

Prot. n°26745 Del 26.11.2014

CONSIGLIO COMUNALE

SESSIONE STRAORDINARIA

Seduta del giorno 27 ottobre 2014

PROCESSO VERBALE
DELLA SEDUTA

ORDINE DEL GIORNO

CONSIGLIO COMUNALE DEL 27 OTTOBRE 2014

- 1. Comunicazioni, interrogazioni e interpellanze.
- 2. Revisione dello Statuto Comunale. Individuazione della Commissione competente e fissazione delle regole dei lavori.
- 3. Approvazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) previsto dal Patto dei Sindaci per il raggiungimento degli obiettivi comunitari in campo energetico-ambientale.
- 4. Regolamento della Consulta Giovani di Savigliano Approvazione.
- 5. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Giovani.
- 6. Istituzione della Consulta Cultura e Promozione del Territorio Approvazione del regolamento istitutivo Provvedimenti.
- 7. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Cultura e Promozione del Territorio.
- 8. Premio di Studio e Ricerca "Città di Savigliano Ciro Martorelli" Approvazione nuovo Regolamento.
- 9. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione del Premio di Studio e Ricerca "Città" di Savigliano Ciro Martorelli".
- 10. Premio di Studio "Città di Savigliano A. Olmo" Approvazione nuovo regolamento.
- 11. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale e due esperti in seno alla Commissione del Premio di Studio "Città di Savigliano A. Olmo".
- 12. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Pari Opportunità.
- 13. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Sport.
- 14. Designazione rappresentanti del Consiglio comunale in seno alla Consulta ecologica.
- 15. Designazione rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Attività Produttive.



APERTURA DI SEDUTA

PRESIDENTE: alle ore 18,00 saluta i Consiglieri intervenuti e prima di dare la parola al Segretario Generale per l'appello, desidera informare che è confermata la seduta del Consiglio Comunale in adunanza aperta che si terrà alla Crosà Neira per il giorno 17 novembre sui problemi dell'Alstom con inizio alle ore 18,00 e non, come erroneamente scritto sui giornali, alle ore 21,00. E' poi in attesa di conferma sulla convocazione del Consiglio Comunale per il 10 novembre per affrontare problemi urbanistici legati alle fasce fluviali. Aggiunge che deve essere ancora confermato quello per giovedì 27 novembre sull'assestamento di bilancio. Invita quindi il Segretario Generale a procedere all'appello dei presenti.

Eseguito tale appello risultano presenti n° 16 Consiglieri (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello) ed assente n° 1 Consigliere (GRINDATTO Luca).

Sono inoltre presenti tutti gli Assessori.

Ritenuto legale il numero dei presenti per validamente deliberare, Il Presidente dichiara parte la seduta ed invita a procedere all'esecuzione dell'inno nazionale e dell'inno europeo.

===============



COMUNICAZIONI

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco per il conferimento di un encomio.

<u>SINDACO</u>: precisa che è tradizione del Consiglio Comunale conferire un encomio a persone che compiono atti importanti ed in questo caso si tratta del personale della Polizia Municipale della Città di Savigliano, che con un importante intervento è riuscita a sgominare una banda di ragazzi non residenti che rubavano biciclette nella città. Invita quindi in aula gli agenti della Polizia Locale Gaetano Longobardi e Tiziano Ariaudo e legge la motivazione dell'encomio:

"""Di pattuglia, auto montati, intervenivano presso la Stazione Ferroviaria di Savigliano dove riuscivano a fermare ed identificare un numeroso gruppo di ragazzi che stava per salire su un treno in partenza. Le successive indagini espletate, le testimonianze raccolte e l'esito delle perquisizioni domiciliari e personali eseguite consentivano di stabilire che alcuni di questi giovani erano dediti a sistematici furti di biciclette in Savigliano e in altri centri limitrofi, nonché di recuperare parte della refurtiva e mezzi di scasso e stupefacenti illegittimamente detenuti. L'Amministrazione e il Comando esprimono ai due operatori il proprio apprezzamento e la propria riconoscenza"""

Esce FOLCO Maria Silvana

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco per una comunicazione.

<u>SINDACO</u>: informa che giovedì 23 ottobre è stata deliberata la ricapitalizzazione delle quote dell'Aeroporto di Levaldigi. Il Comune di Savigliano e il Comune di Cuneo, che ancora fanno parte della società dell'Aeroporto, per questioni legate alle tempistiche, non sono riusciti a deliberare la ricapitalizzazione delle quote di competenza, che è stata pertanto fatta interamente dalla Camera di Commercio di Cuneo. Entrambi i Comuni si sono però impegnati a riacquistare le quote al prezzo concordato dopo l'assestamento di bilancio che, per Savigliano, verrà deliberato dal Consiglio Comunale il 28 novembre prossimo. La quota del Comune di Savigliano è pari all'1,98% pari a circa 24.000 euro di ricapitalizzazione. L'Amministrazione ritiene che si tratti di un'operazione importante in quanto consentirà un ulteriore tentativo per acquisire un partner privato, condizione fondamentale per permettere all'aeroporto di rimanere sul territorio.



INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE

PRESIDENTE: prima di dare inizio alle interrogazioni, raccomanda ai Consiglieri Comunali di rispettare i tempi di presentazione di queste ultime, in quanto ne sono arrivate due fuori termine. La Conferenza dei Capigruppo, riunitasi prima del Consiglio Comunale, ha deciso di ammetterle comunque alla discussione. Informa che nella mail inviata ai Consiglieri di preventiva informazione sulla convocazione del Consiglio Comunale è indicata, oltre alla data di invio della convocazione, anche il termine per la presentazione di interrogazioni e interpellanze. Invita pertanto ad attenersi a tale termine. Suggerisce poi agli uffici di mandare anche un avviso cartaceo in tal senso. La Conferenza dei Capigruppo ha stabilito che dalla prossima seduta consiliare le interrogazioni giunte fuori termine verranno discusse nella seduta successiva. Informa infine che è stato presentato dal gruppo "Siamo Savigliano" un ordine del giorno, che come previsto dal Regolamento è stato esaminato dalla Conferenza dei Capigruppo, e successivamente discusso in coda agli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Dà quindi la parola al Consigliere De Lio Maurizio per la prima interrogazione ad oggetto: "Educazione civica e sanzioni, in particolare per i ciclisti indisciplinati".

DE LIO Maurizio: presenta la seguente interrogazione:

""""Sollecitato ripetutamente da molti cittadini

Visti gli episodi di inciviltà che regnano nella nostra città e di cui nei precedenti consigli abbiamo discusso e convenuto di voler condannare: cani che sporcano per strada e padroni che non puliscono, biciclette che percorrono strade in contromano e sfrecciano sotto i portici e in mezzo alle piazze con il rischio di investire bambini ed anziani, mozziconi gettati ovunque ecc. ecc.

INTERROGA

il Sindaco e/o l'assessore competente per sapere:

se non sia giunto il momento di applicare in maniera più convinta le sanzioni che sono previste per coloro che **non** attendono ai regolamenti e alle ordinanze vigenti nella nostra città, soprattutto nel caso dei ciclisti indisciplinati prevedere ed comminare sanzioni pesanti visto che i soli e pochi richiami non valgono a NULLA."""

Precisa che sovente si trova a fermare ciclisti, adulti, che in bicicletta passano sotto i portici in C.so Roma o in Via Saluzzo in bicicletta. Ritiene sia arrivato il momento di essere più rigorosi e cominciare a comminare le sanzioni ai trasgressori, in quanto probabilmente in città il buonismo non paga.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Massimiliano Gosio.

GOSIO Massimiliano: ritiene l'interrogazione una collezione di considerazioni che toccano diversi argomenti ma, visto che il titolo è educazione civica e sanzioni, ragionerà soprattutto su questo tema. Dai dati in suo possesso risulta che le sanzioni esistono e vengono comminate e c'è "tolleranza zero" per le biciclette che circolano sotto i portici. L'idea, visto che si parla di educazione civica, è però di educare e non sempre la sanzione è educativa. Ritiene sia corretto, da parte della Polizia Municipale e del personale addetto al servizio, svolgere un'attività prevalentemente di educazione civica e poi di sanzione. Gli indisciplinati sono per la maggior parte adulti e anziani, piuttosto che giovani. E' necessario insistere sul discorso culturale. Gli interventi, in tale direzione, devono essere quindi rafforzati con una presenza costante sul territorio degli agenti di Polizia Municipale tuttavia il fatto che i vigili urbani svolgano anche attività per l'Unione dei Comuni, impedisce una loro assidua presenza. Alcune settimane fa ha rilevato che nei pressi della rotonda di Piazza Galateri e di Via Paolo Dovo, dove vi sono le fermate degli autobus scolastici, tantissime biciclette erano parcheggiate in modo non corretto e alcune ostruivano addirittura i passaggi pedonali. Pertanto, l'ufficio tecnico ha collocato dei portabici per risolvere il problema, ma nei giorni successivi le bici continuavano ad essere sparpagliate qui e là. Ha stampato quindi dei bigliettini che ha personalmente appiccicato su ciascuna bicicletta malamente parcheggiata in cui invitata il proprietario della stessa a far uso dei nuovi portabiciclette per non essere di intralcio al passaggio pedonale. Il giorno successivo il portabici era stato pienamente utilizzato. Ciò per dire che si poteva essere brutali, tagliare i lucchetti ed asportare le biciclette che ostruivano il passaggio ma ha invece adottato un diverso approccio, creando le condizioni per una certa educazione e cultura. E' convinto che sia fondamentale tale aspetto anche se sicuramente l'aspetto sanzionatorio deve essere verificato con la Polizia Municipale per intervenire venendo incontro alle legittime richieste del Consigliere De Lio.

<u>DE LIO Maurizio</u>: si dichiara d'accordo con l'Assessore sul senso di educare e pertanto plaude all'iniziativa dei bigliettini come ad altre iniziative rivolte alla cittadinanza, che dovrebbero essere forse più frequenti. Concorda sul fatto che la sanzione, di per sè, non è mai educante, ma si permette di sollecitare un intervento anche sulle altre questioni evidenziate quali lo sporcare dei cani. Vive in una zona in cui ve ne sono parecchi e spesso invita i padroni dei cani ad usare paletta e sacchetti. E' necessario trovare il modo per sollecitare l'educazione civica, in accordo con la Polizia Locale o con altre Associazioni. Bisognerebbe forse far sentire un po' di più "il piede pesante" in caso di trasgressioni.

<u>PRESIDENTE</u>: dà la parola al Consigliere Maurizio De Lio per la presentazione dell'interpellanza ad oggetto: "Verbale di deliberazione della Giunta Comunale n° 116 – Criteri di scelta del consulente".

DE LIO Maurizio: legge la seguente interpellanza:

"""Essendo a conoscenza:

della delibera del consiglio comunale n.3 de113 marzo 2013;

della partecipazione del Comune di Savigliano al Bando "Ambientenergia" edizione 2014; avendo appreso dal verbale di deliberazione in oggetto datato 13 ottobre 2014 che è stata affidata alla S.r.l.. AZZER00O2 con sede legale in Roma via Genova 23, una consulenza senza alcun onere per attività di supporto nella realizzazione del PAES e per avviare pratiche virtuose di utilizzo razionale dell'energia nella promozione della sostenibilità ambientale,

INTERPELLA

il Sindaco e/o l'Assessore competente in base a quali criteri è stata scelta la S.r.l. AzzeroCO2"""

Chiede se la consulenza è stata effettivamente affidata senza alcun onere per l'attività svolta.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Massimiliano Gosio.

GOSIO Massimiliano: desidera fare una breve premessa. Il Piano Ambientale per l'Energia Sostenibile, di cui si parlerà in sede di approvazione della relativa deliberazione, è stato esaminato in sede di Commissione e affonda le sue radici nella precedente amministrazione. Per la realizzazione dei PAES era in atto una pregressa collaborazione, contrattualizzata, con la società AZZEROCO2, da parte dei Comuni di Fossano e di Bra, che hanno iniziato prima di Savigliano. I due Comuni, con i quali l'amministrazione comunale saviglianese lavora in stretta collaborazione, avevano affidato incarico alla società AZZEROCO2 per il PAES e Savigliano ha pensato di fare altrettanto. E' stato quindi stipulato un accordo, a costo zero per l'Amministrazione, in base al quale la società, che già si è occupata della predisposizione dei PAES, deve terminare la sua collaborazione assumendosi anche l'incarico di seguire la pratica di AmbientEnergia, edizione 2014, ovvero la partecipazione del Comune di Savigliano al bando promosso dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo che permetterà di ottenere dei fondi da impiegare sull'argomento. Queste sono le motivazioni: costo zero e pregressa collaborazione, che hanno indirizzato sulla scelta di AZZEROCO2.

<u>DE LIO Maurizio</u>: fa consegnare all'Assessore ed al Sindaco un articolo tratto da "L'Espresso" dello scorso anno, e poi ripreso da "Il Fatto Quotidiano", dal quale è venuto a conoscenza che la ditta AZZEROCO2, partecipata di Legambiente, in cui si riporta quanto segue: "Legambiente promuove un'impresa per ricavare biogas dai rifiuti, ma sceglie un partner già coinvolto con i Casalesi. Ed è polemica". Chiede pertanto all'Amministrazione, se ancora non ne è conoscenza, di approfondire la questione e leggere l'articolo. Sarebbe opportuno soprassedere dall'approvazione del PAES iscritto al punto 3) dell'ordine del giorno della seduta consiliare. Non è infatti positivo che l'Amministrazione collabori con aziende o associazioni che, come riportato dall'Espresso, sono state implicate con i Casalesi.

<u>SINDACO</u>: verificherà la notizia di cui non era a conoscenza. Precisa che la società AZZEROCO2 sta predisponendo i PAES per parecchi Comuni della Provincia ed è una società collegata a Legambiente. Non è però nella condizione di dire null'altro e pertanto verificherà la questione. Il lavoro svolto fino ad ora per il Comune di Savigliano è stato fatto bene.

DE LIO Maurizio: auspica un approfondimento e una verifica

<u>PRESIDENTE</u>: dà la parola al Consigliere Antonello Portera per la 3[^] interrogazione ad oggetto: "Richiesta di sussistenza o meno di una organizzazione esterna nella regolamentazione delle pratiche di accattonaggio nei giorni di mercato"

PORTERA Antonello: legge la seguente interrogazione:

"""Appare negli ultimi mesi sempre più diffusa, soprattutto nei giorni di mercato una nuova pratica di accattonaggio, esercitata con modalità particolari. In questo contesto non ci si vuol in alcun modo riferire alla pratica "tradizionale" conosciuta da tempo in città, con richieste di oboli presso i passanti fatte con una certa discrezione, che talvolta portano addirittura a creare un rapporto di dialogo permanente tra il richiedente ed il donatore (spesso di nazionalità diverse) E' anzi fisiologico e quindi comprensibile purtroppo che una tale attività sia più intensa in periodi caratterizzati da crisi economica.

Ci si vuol riferire invece ad una pratica, abbastanza recente ed attuata solo da alcuni, più subdola e preoccupante che prevede la collocazione stabile presso certi luoghi di singoli questuanti, in modo strategico, la qual cosa fa pensare ad una organizzazione della "sede" di ciascuno, strutturata a tavolino, magari da altri soggetti. Destano una certa perplessità anche certe tecniche adottate, quali quella di collocarsi stabilmente per un tempo prolungato a ridosso di un negozio o di un banco ambulante, creando talvolta un certo disagio in chi deve accedere o accostarsi per gli acquisti.

Le perplessità derivano dal fatto che certe tecniche possono rivelarsi subdoli strumenti per "sondare" la sensibilità di una comunità rispetto a certi tipi di pressione. E' possibile infatti che - davanti ad una presenza considerata "ingombrante" - l'esercente sia indotto a "soddisfare" il questuante con qualche obolo più consistente in cambio del suo spostamento, per rendere più libera la propria clientela (che magari verrebbe sviata nel momento in cui nota una presenza poco gradita) ed è anche possibile che gli stessi consumatori siano indotti ad un obolo non tanto per

spirito di liberalità (come dovrebbe essere) quanto per una più o meno sottile preoccupazione di voler allontanare il soggetto troppo insistente al momento di armeggiare con il proprio portafoglio per fare gli acquisti.

E' evidente che in certi contesti tali tecniche spesso finiscono per essere la prima "anticamera" di pratiche estorsive vere e proprie a danno soprattutto dei commercianti.

Alla luce di quanto sopra si chiede di sapere:

- 1) ritiene questa Amministrazione che le pratiche di "accattonaggio" presenti a Savigliano siano tutte frutto di una bonaria convivenza organizzata in modo naturale dagli stessi soggetti che richiedono oboli, oppure che vi sia almeno in parte una programmata distribuzione degli spazi prestabilita da una qualche organiz7azione esterna?
- 2) ritiene l'Amministrazione di poter in qualche modo intervenire, per arginare i comportamenti più inopportuni da parte di alcuni dei questuanti, invitandoli a non sostare in modo permanente a stretto ridosso dell'uscio dei negozi o dei banchi del mercato?"""

Entra GRINDATTO Luca (16 + 1) = 17

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: non è in grado di affermare se la pratica di accattonaggio sia organizzata oppure libera, ciò non è tra l'altro nelle sue competenze. I fatti riportati nell'interrogazione sono stati notati e segnalati agli organi preposti, sia ai Carabinieri che ai Vigili Urbani. Gli risulta che i Carabinieri abbiano fatto più interventi in questo senso, di cui l'ultimo lo scorso venerdì. Non conosce ovviamente l'esito dell'intervento, ma effettivamente viene da pensare che vi sia qualche problema. Non è però possibile emettere delle ordinanze che impediscano la presenza dei questuanti in prossimità dei negozi: sono state emesse da altri Comuni, ma la Consulta le ha ritenute illegittime. In un periodo difficile di crisi, come l'attuale, le situazioni descritte si stanno moltiplicando e si deve prestare attenzione nel distinguere la tipologia delle richieste perché effettivamente vi sono persone che chiedono l'elemosina perché non riescono proprio ad andare avanti. Ringrazia il Consigliere per la segnalazione che già era conosciuta dall'Amministrazione e di cui ha informato le autorità competenti.

PORTERA Antonello: comprende il senso della risposta del Sindaco che, probabilmente, di più non può dire, ma a suo avviso è utile che si parli dell'argomento in maniera serena, perché solleva delle criticità. In primo luogo, per gli anziani, soprattutto nel momento in cui sono alle prese con i propri portafogli e anche quando magari non c'è nessun motivo di essere preoccupati. Aggiunge che la maggioranza di tali persone ha un atteggiamento discreto e non invadente ma qualcuno, e per fortuna è la minoranza, ha un comportamento molto più pesante. Poi la criticità è per i commercianti perché anche loro, talvolta senza motivo, possono preoccuparsi: ad esempio già devono porre attenzione alla merce sul banco e fare in modo che il cliente si senta libero di comprare e difenderlo laddove vi sono i due o tre casi di persone un po' insistenti. La terza criticità è per loro stessi, perché è difficile pensare che non esistano delle storie di soprusi quando vi è una presenza ormai satura di persone che chiedono l'elemosina, in una maniera in qualche modo organizzata. Ritiene vi possano essere alle spalle, ma non ne è a conoscenza, delle organizzazioni anche blande, non particolarmente preoccupanti, che abbiano un minino di distribuzione. Lo preoccupa però molto di più il fatto che vi siano dei soprusi tra loro perché la maggioranza sembra rispettosa, ma vi è una minoranza che è aggressiva e quelli che lo sono con i passanti, si deve aspettare che lo siano anche con i propri concorrenti, forse ancora di più. Ecco perché ritiene si debba prestare attenzione a tale aspetto, per capire se sono tutti dei veri mendicanti, oppure se qualcuno è "lavoratore dipendente" di un'impresa con scopo di lucro e poi capire se ci sono soprusi tra di loro per evitare che eventualmente dei furbi riescano a sottrarre le ultime briciole a quelli che effettivamente ne hanno più bisogno e a cui si dovrebbe lasciare almeno la libertà di chiedere serenamente l'elemosina.

<u>SINDACO</u>: informa che ci sono già stati dei controlli e delle verifiche da parte dei tutori dell'ordine pubblico. Se vi sono delle denunce certe l'iter può proseguire in un certo modo, altrimenti si possono fare interventi di controllo e nulla più.

<u>PORTERA Antonello</u>: il suo intervento sostiene una logica di tipo culturale e non necessariamente un intervento aggressivo da parte delle istituzioni.

<u>PRESIDENTE</u>: dà la parola al Consigliere Occelli per l'interrogazione n° 4 ad oggetto: "Viabilità di Via Muratori – persistenza del senso unico anche dopo lo smantellamento del cantiere".

Entra FOLCO Maria Silvana

OCCELLI Maurizio: legge la seguente interrogazione:

""Per ben due anni gli automobilisti saviglianesi hanno dovuto convivere con il cantiere in via Muratori che imponeva un senso unico in una zona decisamente trafficata creando non pochi problemi alla circolazione veicolare e molte lamentele da parte degli utenti.

Ora che finalmente il cantiere è stato chiuso, incredibilmente mi trovo a constatare che la circolazione continua ad essere a senso unico.

Una domanda sorge spontanea:quanto bisognerà ancora aspettare affinchè l'Amministrazione si decida a ripristinare la situazione precedente?"""

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Massimiliano Gosio.

GOSIO Massimiliano: precisa che è ancora in vigore, fino alla fine dell'anno in corso, l'ordinanza che stabilisce l'attuale forma di viabilità in Via Muratori: nulla ha sancito che tolti i ponteggi si tornasse alla situazione precedente. La questione è però molto più articolata e si sta lavorando con gli uffici su un ragionamento complessivo della viabilità di tutto il circondario e quindi su P.zza Cavour, Via Muratori, Via Novellis, Via Allione, Via Savio perché un intervento di viabilità anche minimo ha una ricaduta massima sull'intero circondario. Si può ipotizzare di ripristinare il doppio senso di circolazione oppure mantenere il senso unico o inventare qualche altra soluzione ma si deve ragionare sul quadro complessivo. Nel momento in cui saranno conclusi gli studi ed i ragionamenti sulla viabilità dell'area, sarà cura dell'Amministrazione portare le ipotesi di scelta alla visione dei Consiglieri nelle Commissioni consiliari deputate.

OCCELLI Maurizio: gli sembra però di aver capito che vi sia la volontà di mantenere il senso unico. In questo caso sarebbe opportuno che la parte occupata dai cantieri venga destinata a parcheggi.

SINDACO: sottolinea che la zona presenta un traffico particolarmente complicato e l'uscita di Via Savio su via Saluzzo è estremamente pericolosa. Quando era stata autorizzata la chiusura temporanea di Via Muratori, si era preso l'impegno di svolgere, al termine dei lavori, un ragionamento complessivo sulla viabilità della zona in cui valutare i vantaggi e gli svantaggi di ogni tipo di operazione. I tecnici stanno predisponendo un progetto in cui si ipotizza la creazione di nuovi parcheggi con l'istituzione di sensi unici ma si valuta anche il ripristino del doppio senso di marcia. Non vi è, attualmente, la volontà assoluta di mantenere il senso unico, ma quella di studiare attentamente, attraverso il monitoraggio dei flussi di traffico, la soluzione migliore e vi è l'opportunità di farlo dato che il cantiere è terminato prima del previsto.

PRESIDENTE: dà la parola al Consigliere De Lio per la 5^ interrogazione relativa a: "Quartiere Consolata – provvedimenti per la messa in sicurezza dell'incrocio tra Via Sanità e Via Cavallotta all'altezza della pianca"

<u>DE LIO Maurizio</u>: presenta la seguente interrogazione:

"""Sollecitato ripetutamente dai residenti

INTERROGA

il Sindaco e/o l'assessore competente per conoscere:

quali sono i motivi per cui, nonostante le numerose richieste dei residenti del quartiere in oggetto, non sia stato preso alcun provvedimento per mettere in sicurezza l'incrocio tra Via Sanità e Via Cavallotta all'altezza della "Pianca". Esiste infatti in quell'incrocio, un posteggio selvaggio con auto e furgoni di intralcio e contromano, sui marciapiedi e su entrambi i lati della carreggiata. Ciò rende pericolosissimo il transito in ogni direzione e con qualsiasi mezzo.

Inoltre, visti i molti furti che negli ultimi mesi sono avvenuti nelle abitazioni di tutta la zona in oggetto, si chiede se esiste la possibilità di una presenza delle forze dell'ordine più intensa e in ore diverse del giorno e della notte."""

Rammenta che già nella precedente amministrazione, alcuni cittadini avevano richiesto all'Assessore allora competente di risolvere il problema del traffico davanti all'ex pasticceria Bernardi che risulta veramente pericoloso, soprattutto in alcuni orari della giornata quando i ragazzini vanno o tornano da scuola, la domenica mattina e in orario serale. La numerosa clientela dell'esercizio commerciale ivi esistente, sistemano le auto per la maggior parte in contromano e sugli stop e negli angoli della strada. Solo alcuni parcheggi sono tracciati a terra mentre sarebbe opportuno che la zona venga sistemata in modo tale che chi ha bisogno parcheggiare la propria auto per recarsi al bar tabaccheria lo possa fare a norma di legge e senza pericolo per gli altri cittadini.

PRESIDENTE:dà la parola all'Assessore Massimiliano Gosio.

GOSIO Massimiliano: precisa che Via Sanità è piuttosto stretta soprattutto nel punto in questione e la mancanza di divieti e forme di dissuasione dal parcheggio fanno si che si crei la situazione segnalata dal Consigliere De Lio. Sono già state elevate parecchie sanzioni e come confermano i dati della Polizia Municipale il parcheggio "selvaggio" è in massima parte dovuto a residenti. L'attività commerciale comporta fisiologicamente movimento di automobili e verrà valutato con gli uffici e con la Polizia Municipale se collocare delle forme di dissuasione dal parcheggio. Sulla questione del maggiore controllo da parte delle forze dell'ordine ribadisce quanto già prima affermato e cioè che il problema è arrivare sul luogo in flagranza di reato e questo vale sia per le deiezioni canine che per il parcheggio selvaggio, che per l'uso della bicicletta in contromano. Non sempre si riesce ad essere costantemente presenti sul territorio, perché le esigenze di servizio sono tante, il territorio è ampio ed il personale, numericamente parlando, è ridotto.

<u>DE LIO Maurizio</u>: suggerisce, soprattutto su Via Cavallotta, di tracciare dei parcheggi verso il marciapiede. Fa presente poi che negli ultimi mesi, sempre in questa zona, si sono verificati numerosi furti nelle ville e nelle case di Via Armandi e via Carlo Emanuele I. L'intervento dei Carabinieri al verificarsi dei fatti è sempre solerte e attento a risolvere i problemi. La zona però, soprattutto durante il giorno, non viene monitorata con frequenza dalle forze dell'ordine e questo spinge forse i malviventi ad agire con più disinvoltura. Sarebbe quindi opportuna una maggiore prevenzione, e come avviene in Borgo Marene, far sostare il furgone della Polizia Municipale o prevedere la presenza dei Carabinieri in alcuni orari della settimana.

GOSIO Massimiliano: ritiene che lo stabilire delle giornate, piuttosto che degli orari, in cui devono essere presenti le forze dell'ordine, comporterà solamente lo spostamento dei furti in altri orari o giornate. La prevenzione si realizza con la presenza in orari e giornate non predefinite altrimenti si rischia di facilitare l'attività di chi vuole delinquere. Invita a distinguere però la sicurezza reale dalla sicurezza percepita: nel momento in cui si verifica un furto, sia chi lo subisce che chi abita nei dintorni si sente in qualche modo colpito e questa è la percezione della sicurezza. La sicurezza reale è diversa e i dati indicano che a Savigliano vi sono delle medie bassissime, anche per il quartiere Consolata, di fenomeni di questo genere. Sarebbe lieto di poter dire che si è pari a zero ma purtroppo qualcosa può capitare. Bisogna evitare di dare ai cittadini la sensazione che Savigliano è una città a rischio e pericolosa, perché non è la situazione reale. L'Amministrazione ha nominato un Consigliere delegato alla sicurezza che sta lavorando molto bene in collaborazione con le Forze dell'Ordine e la Polizia Municipale per rendere Savigliano ancora più sicura. Non vorrebbe aver creato un equivoco quando ha parlato di "coperta corta" nel senso che non è corta

perché il servizio di sicurezza non è efficace, anzi la presenza della forza pubblica su Savigliano esiste, è efficiente e lo dimostra il tasso piuttosto basso di situazioni di tipo delinquenziale. L'Amministrazione si è comunque fatta portatrice dell'esigenza di una maggiore attenzione al problema sicurezza dotandosi di un consigliere delegato e richiedendo pattugliamenti intensivi grazie alla disponibilità del Comandante della Stazione dei Carabinieri Gioffreda e dei suoi sottoposti. Riferisce che recentemente sono stati segnalati alcuni episodi di avvelenamento cani nella zona Consolata e si sta lavorando per individuare i responsabili. La sensazione è però che si tratti più di difficili relazioni di vicinato piuttosto che di effettivi tentativi di furto o di delinquenza organizzata.

<u>DE LIO Maurizio</u>: non è opportuno, a suo avviso, ogni volta che succede qualcosa, cercare di sminuire il fatto mettendola sul fatto che non è così grave. E' stato Carabiniere e sa perfettamente che la prevenzione è assolutamente essenziale ed è come la presenza del genitore in casa. La Polizia Municipale e le Forse dell'Ordine hanno la segnalazione dei siti più a rischio e quindi bisogna porre la massima attenzione a tali luoghi

SINDACO: afferma che l'attuale Amministrazione è molto attenta alle problematiche della sicurezza e lo dimostra il fatto che ha nominato un consigliere delegato alla materia. A suo avviso, nelle interrogazione di guesta sera, Savigliano viene dipinta come una città in cui vi sono continuamente furti e dove tutto non funziona, ma i dati sono diversi: i furti esistono e personalmente ne è stato vittima, ma in numero limitato ed è vero che bisogna tendere a zero ma non si vive comunque in una situazione catastrofica. Esiste un servizio di controllo importante ed efficiente che riesce a fare molto con i pochi mezzi a disposizione. Quando si parla di tagli e di contenimento delle spese, si deve tenere presente che così i Comuni non possono più assumere e quindi incrementare il numero dei Vigili Urbani e l'Arma dei Carabinieri rischia di non avere più le risorse per fare il pieno di carburante ai mezzi di servizio. I problemi quindi esistono, ma nonostante ciò le Forze dell'Ordine svolgono un ruolo importante e attuano tutta la prevenzione possibile con una presenza costante sul territorio, ma chiaramente non si può controllare tutta la città ininterrottamente. Invita però i Consiglieri, a segnalare i problemi, ma a non far apparire Savigliano come una Città in preda alla malavita. Auspica una fattiva collaborazione anche attraverso le segnalazioni che se fatte al momento giusto consentono ai Carabinieri o ai Vigili Urbani un intervento efficace. Porta ad esempio l'episodio dei furti delle biciclette che è stato possibile recuperare grazie ad una segnalazione.

<u>DE LIO Maurizio</u>: la sua interrogazione non aveva lo scopo di dipingere Savigliano come una città a rischio ed ha premesso che i Carabinieri sono sempre pronti ad intervenire. Ha semplicemente fatto una segnalazione e chiesto se esisteva la possibilità di una presenza più intensa delle forze dell'ordine.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere delegato alla sicurezza Alberto Casasole.

CASASOLE Alberto: concorda con quanto affermato dal Sindaco e dell'Assessore Gosio e cioè che è non è possibile avere le forze dell'ordine presenti tutto il tempo in tutta la città e in tutto il circondario. Si lavorerà per coinvolgere la cittadinanza soprattutto per averne il sostegno nel prevenire e soprattutto nell'informare quando si viene a conoscenza di atti che potrebbero essere criminali. Più volte sia il Comandante dei Vigili Urbani che il Comandante dei Carabinieri hanno invitato la gente a chiamare le forze dell'ordine se vedono qualcosa di sospetto, di non farsi alcuno scrupolo: le segnalazioni costituiscono l'aiuto più grande che si può dare sul territorio. Informa poi che è in scadenza il bando di gara per il posizionamento di telecamere che incrementeranno l'impianto di video sorveglianza della città il quale ha una forte valenza preventiva.

<u>PRESIDENTE</u>: dà la parola al Consigliere Gandolfo per l'interrogazione n° 6 ad oggetto: "Problematica di Via della Morina (strada provinciale) con strada Tre Tetti"

GANDOLFO Luciano: premette che le due interrogazioni che sono seguono sono quelle giunte fuori termine, ma precisa di aver ricevuto la convocazione del Consiglio Comunale il 22 ottobre e di

averle presentate il 23 ottobre in mattinata. Gli è stato riferito che se pervenivano entro le ore 24,00 del giorno precedente erano ancora nei termini. Ritiene che tra la mezzanotte e le nove del mattino l'Assessore non avrebbe comunque avuto modo di vederle e quindi non cambiava nulla.

<u>PRESIDENTE</u>: precisa che le interrogazioni possono essere presentate in qualunque momento e il termine indicato quando si convoca il Consiglio Comunale è il termine ultimo. Pertanto chiunque voglia già domani presentare un'interrogazione lo può fare e la sua discussione avverrà nella prima seduta consiliare utile, ad eccezione che si tratti di una interrogazione urgente. Ricorda poi la possibilità di presentare anche interrogazioni a risposta scritta. Precisa che non tutte debbono essere discusse obbligatoriamente in Consiglio Comunale. Si impegna a cercare di evitare per il futuro qualsiasi disguido.

<u>GANDOLFO Luciano</u>: chiede se non sia possibile ricevere una e-mail sulla data presunta del Consiglio Comunale.

Esce FERRARO Rocco (17 - 1) = 16

<u>PRESIDENTE</u>: assicura che appena saranno confermate le date anticipate in apertura di seduta, sarà inviata ai Consiglieri una e-mail di conferma, insieme ad una nota cartacea.

GANDOLFO Luciano: legge la seguente interrogazione:

"""L'incrocio che congiunge la strada provinciale con via della Morina e strada Tre Tetti, presenta negli ultimi anni notevoli problemi in quanto si è moltiplicato il traffico per l'aumento demografico della zona ed ora viene utilizzata come strada alternativa per raggiungere la zona Commerciale E.Leclerc e sul lato Tre Tetti per arrivare ai due Bed & Breakfast.

Questa strada non permette il passaggio contemporaneo di due vetture, perciò un'auto è costretta a fare retromarcia sostando sulla Strada Provinciale, aumentando così le possibilità di gravi incidenti purtroppo verificatisi di recente.

I cittadini del quartiere lamentano la mancanza di illuminazione notturna dell'incrocio e richiedono pertanto l'ampliamento della carreggiata visto che da un lato vi sono arbusti e mucchi di terreno che degradano solamente la nostra Città.

Richiedono inoltre una segnaletica di via della Morina dal n.7 al n.15 poiché vi sono difficoltà a trovare questi numeri civici; questo pezzo di strada è un proseguimento di via Barucco e non c'è alcun indicazione.

Ciò premesso, interrogo il Sindaco e/o l'assessore competente per sollecitare un possibile intervento che renda sicuro il passaggio di autovetture e pedoni in questo tratto di strada."""

Precisa che i cumuli di terreno indicati nell'interrogazione e di cui ha allegato le fotografie risalgono ormai a una ventina di anni fa quando è stato costruito il piccolo condominio esistente. Gli risulta che, secondo la normativa Arpa, un cumulo di macerie non può essere mantenuto su un sito per più di un anno, perché altrimenti occorre un'autorizzazione specifica per una discarica. Sulla mancanza di alcuni numeri civici precisa che l'altra notte un'ambulanza non trovando il numero civico di riferimento è finita in località Tre Tetti, accumulando così circa mezz'ora di ritardo nel suo intervento.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Massimiliano Gosio.

GOSIO Massimiliano: rileva che il tratto di viabilità in questione riguarda un'uscita che molti anni addietro sfociava direttamente nei prati e che poi è stata troncata in due dalla Strada Provinciale.

GANDOLFO Luciano: precisa che era un tempo una strada privata che serviva da collegamento con la zona Tre Tetti.

GOSIO Massimiliano: fa presente che quando è stata realizzata la strada provinciale, la strada in questione è stata sostanzialmente troncata in due. Sicuramente il doppio senso di circolazione crea delle difficoltà insieme al fatto che lo sbocco della strada sulla provinciale è in una curva. Sulle proposte indicate dal Consigliere come soluzione per il problema, precisa che per l'ampliamento della strada comunale sulla Provinciale 662 è necessario richiedere autorizzazione alla Provincia tenendo conto inoltre che l'eventuale allargamento interesserebbe alcune aree che non sono di proprietà comunale ma private e che dovrebbero quindi essere acquisite. Visto che l'uscita della strada in questione è in una curva, la Provincia, in caso di autorizzazione, potrebbe richiedere, come successo alcuni anni fa relativamente alla richiesta di uscita sulla provinciale dalla filiale della Renault, la realizzazione di una terza corsia che comporterebbe un costo stimato tra i 60 e gli 80 mila euro. Per quanto riguarda l'area coperta da arbusti e da mucchi di terreno precisa che non è di proprietà comunale come risulta dalle visure catastali e quindi eventuali allargamenti inciderebbero sulla proprietà privata. Essendo l'accumulo ricoperto da vegetazione, risulta difficile capire se si tratta di terreno oppure di rifiuti derivanti da cantieri edilizi: verificherà e cercherà di intervenire fermo restando che il terreno è privato e quindi il passaggio non sarebbe consentito. Relativamente all'implementazione della segnaletica stradale con l'indicazione dei numeri civici è sufficiente che i residenti prendano contatti con il Settore Lavori Pubblici che provvederà in proposito. Per quanto riquarda invece il discorso dell'illuminazione, precisa che non si possono collocare pali in prossimità della strada provinciale per questioni di sicurezza e pertanto dovrebbero essere sistemati in posizione più arretrata. Il Comune non si occupa più direttamente dei punti luce ma contatterà l'azienda privata, appaltatrice del servizio di illuminazione pubblica, per trovare una possibile soluzione.

<u>GANDOLFO Luciano</u>: ringrazia l'Assessore della risposta soprattutto in merito alla segnaletica che è la richiesta principale. L'illuminazione pubblica è però altrettanto importante e non dovrebbe comportare grossi lavori essendo l'ultimo palo non molto distante. E' consapevole invece del fatto che l'allargamento della carreggiata costituisce una problematica difficile da risolvere ma anche molto importante.

<u>PRESIDENTE</u>: dà nuovamente la parola al consigliere Gandolfo per l'ultima interrogazione relativa a: "Nuova sistemazione area pubblica in via Ospedali (davanti al nuovo Pronto Soccorso)".

GANDOLFO Luciano: legge la seguente interrogazione:

""L'area in oggetto è classificata sull'attuale PRG come area destinata a parcheggio, ma visto la presenza di animali come cigni e anatra e visto l'utilizzo §(per la parte vicino al palagiolitti) come passeggiata per gli abitanti del quartiere sarebbe più utile riconvertire tale area ad area verde.

Visto che Savigliano si definisce città fiorita e dato che si presta molta cura al verde nelle rotatorie /peraltro un verde poco fruibile dalla cittadinanza), interrogo il Sindaco e/o l'assessore competente per sollecitare una risistemazione dell'are in spazio verde in modo da abbellire e rendere ancora di più vivibile la nostra città e i relativi quartieri."""

Precisa che l'interrogazione gli è stata sollecitata più volte soprattutto durante la campagna elettorale. Ha verificato personalmente l'area ed effettivamente sembra dismessa, cintata ma molto degradata. Non dà una bella immagine della città, visto che è attaccata all'ingresso del Pronto Soccorso e quindi visibile alle persone che arrivano anche da fuori Savigliano. Sarebbe quindi opportuno trasformala in parcheggio oppure sistemarla in modo decoroso come area verde.

<u>SINDACO</u>: l'Amministrazione è dell'avviso che il sito debba diventare un'area verde e sono già stati predisposti in proposito due progetti, uno dei quali prevede la realizzazione di un boschetto naturale e l'altro un'area verde simile a quelle esistenti in altre parti della Città. E' necessaria, però, una variante parziale al Piano Regolatore ed i costi per la realizzazione si aggirano dai 100 ai 120 mila euro. Ciò che lascia indecisi è però l'eventualità di uno sviluppo dell'Ospedale. Infatti l'area potrebbe garantire un'uscita al traffico ospedaliero e alcuni anni fa, quando è stato riaperto il Pronto Soccorso, si era infatti prevista l'uscita delle ambulanze proprio da quella parte. Per

problemi di sicurezza interna all'ospedale, poi, la vicenda non era andata a buon fine. Attualmente lascerebbe invariata la situazione in quanto se l'ospedale dovesse avere uno sviluppo, l'area servirebbe alle nuove esigenze Se invece l'area rimarrà inutilizzata, non potrà che essere trasformata in area verde. Savigliano ha moltissime aree verdi molto ben tenute: Parco Graneris è bellissimo, così come Parco Nenni ed il nuovo in via Suniglia. Tutti i parchi cittadini, da quello più centrale a quello più periferico, sono curati nello stesso modo e sono molto apprezzati dai cittadini. La manutenzione del verde presente sulle rotatorie è a carico di privati ad eccezione di quello della Piscina, ma Savigliano viene definita "Città fiorita" non tanto per il verde delle rotatorie ma per i parchi di cui è dotata. Sottolinea che la città presenta il maggior numero di metri quadri di verde pro-capite della Provincia. Come si evince dal bilancio l'Amministrazione comunale non spende nulla per i fiori, in quanto la ditta appaltatrice del servizio di gestione del verde pubblico viene remunerata a metro quadro e nel costo del servizio, che è molto più basso di quello sostenuto da altri Comuni vicini, sono comprese anche le fioriture.

Entra FERRARO Rocco (16 + 1) = 17

GANDOLFO Luciano: ringrazia il Sindaco delle delucidazioni e si dichiara favorevole ad un possibile utilizzo dell'area a favore dell'ospedale. Concorda sul fatto che i parchi cittadini sono molto ben tenuti, ma spesso nelle aree verdi, in special modo nella zona in cui risiede, l'erba è molto alta.

<u>SINDACO</u>: fa presente che il Comune non può provvedere al taglio dell'erba in aree di proprietà privata o sulle strade di competenza provinciale.

GANDOLFO Luciano: precisa di essersi riferito ai giardini pubblici e non ad aree private.

<u>PRESIDENTE</u>: chiude la parte relativa alle interrogazioni per proseguire con la discussione della prima deliberazione iscritta all'ordine del giorno della seduta consiliare.

Esce RAVERA Chiara



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 40

OGGETTO: REVISIONE DELLO STATUTO COMUNALE. INDIVIDUAZIONE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE E FISSAZIONE DELLE REGOLE DEI LAVORI - RITIRO

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio		X	
3.	BUTTIERI Marco		X	
4.	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
17.	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REVISIONE DELLO STATUTO COMUNALE. INDIVIDUAZIONE DELLA COMMISSIONE COMPETENTE E FISSAZIONE DELLE REGOLE DEI LAVORI.

A relazione del Sindaco.

Premesso che:

- Il vigente Statuto comunale venne approvato con deliberazione consiliare n.18 del 18.02.2000, modificato ed integrato quindi con deliberazioni n.43 del 26.05.2000, n.33 del 7.06.2001, n.10 del 4.04.2002 e n. 60 del 19.12.2012: mentre i principi generali ed alcune norme relative al funzionamento degli Organi restano valide, alcune parti di questo fondamentale atto devono essere riviste e modificate in base alla mutata normativa di riferimento:
- la Conferenza dei Capigruppo, riunitasi in data 08 ottobre 2014, ha stabilito la propria competenza a seguire i lavori di revisione statutaria, per cui la stessa fungerà da Commissione Statuto, seguendo alcune regole di lavoro delineate in analogia con quelle previste dal Regolamento delle Commissioni consiliari permanenti:
 - 1. ciascun membro della Commissione dispone di tanti voti quanti sono i consiglieri del gruppo consiliare che rappresenta;
 - 2. Essa è presieduta e convocata dal Presidente del Consiglio comunale, o, in sua assenza dal Vicepresidente;
 - 3. la convocazione deve essere recapitata agli interessati almeno tre giorni prima della riunione anche mediante posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata derogando da questo termine;
 - 4. Le riunioni sono validamente costituite con la presenza di un numero di componenti che rappresenti almeno la metà più uno dei Consiglieri comunali;
 - 5. Le sedute sono pubbliche;
 - 6. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario generale o da suo delegato;
 - 7. i verbali delle riunioni sono redatti dal segretario o da suo delegato e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario stesso o da suo delegato.
 - 8. per la partecipazione alle riunioni non spetta alcun compenso ai Consiglieri;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare quanto segue:

- 1. La Conferenza dei Capigruppo ha l'incarico di rivedere ed aggiornare lo Statuto Comunale;
- 2. i suoi lavori sono regolati dalle seguenti disposizioni:
 - 1. ciascun membro della Commissione dispone di tanti voti quanti sono i consiglieri del gruppo consiliare che rappresenta;
 - 2. essa è presieduta e convocata dal Presidente del Consiglio comunale,o,in sua assenza dal Vicepresidente;

- 3. la convocazione deve essere recapitata agli interessati almeno tre giorni prima della riunione anche mediante posta elettronica. In caso di urgenza la convocazione può essere effettuata derogando da questo termine;
- 4. Le riunioni sono validamente costituite con la presenza di un numero di componenti che rappresenti almeno la metà più uno dei Consiglieri comunali;
- 5. Le sedute sono pubbliche;
- 6. Le funzioni di segretario sono svolte dal Segretario generale o da suo delegato;
- 7. i verbali delle riunioni sono redatti dal segretario o da suo delegato e sottoscritti dal Presidente e dal Segretario stesso o da suo delegato.
- 8. per la partecipazione alle riunioni non spetta alcun compenso ai Consiglieri.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

<u>SINDACO</u>: fa presente che la Conferenza dei Capigruppo ha deciso di sospendere la deliberazione in oggetto in quanto vi sono alcune questioni ancora da chiarire. Verrà riproposta nel prossimo Consiglio Comunale. Ritira pertanto il provvedimento.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

prende atto del ritiro dall'ordine del giorno della proposta di deliberazione avente ad oggetto:
 "Revisione dello Statuto Comunale – Individuazione della Commissione competente e fissazione delle regole dei lavori"

IL PRESIDENTE F.to AMBROGGIO Giulio

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI				
In data ai sensi dell'art.	3 L. 14.01.1994, n°20.			
Copia conforme all'originale, in carta lib	era, ad uso amministrativo.			
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO				
Di	VENUTA ESECUTIVA			
In data, perché dichiara 18.08.2000, n° 267);	ata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs.			
In data <i>15 NOVEMBRE 2014</i> , per la de 18.08.2000, n° 267.	ecorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 – D.Lgs.			
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana			



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 41

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) PREVISTO DAL PATTO DEI SINDACI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI COMUNITARI IN CAMPO ENERGETICO-AMBIENTALE

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
1. 2.	AMBROGGIO Giulio	Siriuaco	X	
2. 3.	BUTTIERI Marco		X	
<i>4.</i>	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
17.	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL PIANO D'AZIONE PER L'ENERGIA SOSTENIBILE (PAES) PREVISTO DAL PATTO DEI SINDACI PER IL RAGGIUNGIMENTO, ENTRO IL 2020, DEGLI OBIETTIVI COMUNITARI IN CAMPO ENERGETICO-AMBIENTALE

Su relazione dell'Assessore Massimiliano Gosio.

Premesso che:

- o l'Amministrazione Comunale è da anni impegnata a promuovere una politica di sviluppo ecosostenibile del territorio;
- o l'Unione Europea, nei confronti dei mutamenti climatici, si è posta per il 2020 l'obiettivo di ridurre le proprie emissioni di CO2 di almeno il 20%, di aumentare del 20% il livello di efficienza energetica e di aumentare la quota di utilizzo delle fonti rinnovabili, giungendo al 20% sul totale del consumo interno lordo dell'Unione:
- o l'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali (responsabili di oltre il 50% delle emissioni di gas serra) il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione delle emissioni e una diversificazione dei consumi energetici, rappresentando esse il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare la qualità della vita e del contesto urbano;
- o il 29 gennaio 2008, in occasione della Settimana Europea dell'Energia Sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il "Patto dei Sindaci – Covenant of Mayors" con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nelle città le emissioni di anidride carbonica, attraverso l'attuazione di un Piano d'Azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione;
- in data 13 marzo 2013, con deliberazione del Consiglio comunale n° 3, l'Amministrazione Comunale ha aderito all'iniziativa europea denominata "Patto dei Sindaci – Un impegno per l'energia sostenibile";
- a seguito di un incontro, in data 4 luglio 2013, con le Amministrazioni Comunali di Bra e di Fossano per verificare la possibilità di seguire un percorso comune nella redazione del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, previsto per gli aderenti al Patto, con determinazione del Responsabile del 3° Settore "Lavori Pubblici" n° 507 del 24 luglio 2013, è stato affidato alla ditta AzzeroCO2 S.R.L. di Roma, l'incarico di supportare gli uffici comunali per la redazione del PAES;
- o in data 30 giugno 2014 la società AzzeroCO2 ha consegnato all'Amministrazione Comunale una prima bozza del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile, poi modificata più volte a seguito delle indicazioni, sulle azioni che dovranno essere intraprese nei prossimi anni per contenere le emissioni di CO2, richieste dai tecnici e dagli amministratori a seguito della riunione della competente 3^ Commissione consiliare in data 24 settembre 2014;

Sentito il parere della competente 3[^] Commissione consiliare, nella seduta del 20 ottobre 2014;

Ritenuto quindi di approvare formalmente il PAES che si allega quale parte integrante e sostanziale del presente atto (allegato n° 1) e di procedere alla presentazione dello stesso all'Unione Europea;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio Comunale di deliberare;

- di approvare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Savigliano, che si allega al presente atto (allegato n° 1), dando mandato al Sindaco per la presentazione dello stesso all'Unione Europea secondo le modalità stabilite dal Patto dei Sindaci;

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Esce CASASOLE Alberto (17 – 1) = 16 Entra RAVERA Chiara

GOSIO Massimiliano: fa presente che l'Amministrazione Comunale di Savigliano è da anni impegnata nel promuovere una politica di sviluppo eco-sostenibile del territorio. Dal 2004 sono già state ridotte sensibilmente le emissioni di CO2 grazie al teleriscaldamento e ad una cospicua serie di azioni virtuose, adeguandosi a ciò che richiede l'Unione Europea il cui obiettivo è di ridurre le emissioni di C02 di almeno il 20%, di aumentare del 20% il livello di efficienza energetica e di aumentare la quota di utilizzo delle fonti rinnovabili, giungendo anche qui al 20% sul totale del consumo interno lordo dell'Unione. L'Unione Europea ha individuato nelle comunità locali, responsabili di oltre il 50% delle emissioni di gas serra, il contesto in cui è maggiormente utile agire per realizzare una riduzione e una diversificazione dei consumi energetici, rappresentando queste ultime il luogo ideale per stimolare gli abitanti ad un cambiamento delle abitudini quotidiane in materia ambientale ed energetica, al fine di migliorare, ovviamente, la qualità della vita e del contesto urbano. Il 29 gennaio 2008, in occasione della settimana europea dell'energia sostenibile, la Commissione Europea ha lanciato il Patto dei Sindaci (Covenant of Mayors) con lo scopo di coinvolgere le comunità locali ad impegnarsi in iniziative per ridurre nelle città le emissioni di anidride carbonica, attraverso l'attuazione di un piano di azione che preveda tempi di realizzazione, risorse umane dedicate, monitoraggio, informazione ed educazione.

L'Amministrazione Comunale, il 13 marzo 2013, ha aderito, con deliberazione del Consiglio Comunale, al Patto dei Sindaci e, successivamente, le Amministrazioni comunali di Bra, Fossano e Savigliano hanno deciso di seguire un percorso comune per la redazione del Piano di Azione per l'Energia Sostenibile, di cui già si è accennato in apertura di seduta. Si sono viste e valutate, corrette e sistemate più volte, le bozze del Piano inizialmente consegnato all'Amministrazione comunale nel giugno del 2014 dalla società AZZEROCO2, e nel corso di due incontri della 3[^] Commissione, i gruppi consiliari hanno avuto modo di valutare eventuali proposte migliorative. Nella seduta del 20 ottobre scorso la 3[^] Commissione consiliare ha approvato all'unanimità la stesura che oggi si propone al Consiglio Comunale. A seguito di tale lavoro, la Città di Savigliano ha anche aderito al progetto ELENA, un progetto che finanzia, con diversi milioni di euro, la riqualificazione degli edifici scolastici comunali. Aggiunge che il progetto ELENA coinvolge la Provincia di Asti come capofila e inoltre le Città di Savigliano, Fossano e Saluzzo nonchè una serie di città del concentrico di Torino. Si tratta di un progetto molto importante e sicuramente uno dei più grandi mai presentati all'Unione Europea. Il percorso in questione si conclude oggi, con l'approvazione del PAES, che consente di partecipare a bandi per i finanziamenti. Chiede al Consiglio comunale di approvare formalmente il PAES e di dichiarare immediatamente eseguibile il provvedimento. Il PAES, per chi non ha seguito i lavori della Commissione, è un insieme di azioni che l'Amministrazione ha svolto o si propone di svolgere nel prossimo futuro, per raggiungere gli obiettivi prima spiegati.

Entra CASASOLE Alberto (16 + 1) = 17

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere DE LIO Maurizio.

<u>DE LIO Maurizio</u>: pur con il rispetto di tutto ciò che l'Assessore ha illustrato e della Giunta, il suo gruppo si asterrà dal votare il documento, in attesa delle risultanze di quanto prima ha presentato in merito alla società di consulenza AZZEROCO2.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere OCCELLI Maurizio

OCCELLI Maurizio: per lo stesso motivo evidenziato dal consigliere De Lio, il suo gruppo si asterrà dal voto, nonostante abbia votato in modo convinto a favore del provvedimento, in sede di Commissione.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere GRINDATTO Luca.

<u>GRINDATTO Luca</u>: convinti dell'importanza di questo progetto, il suo gruppo sostiene fermamente il provvedimento di approvazione del PAES.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere TESIO Paolo.

<u>TESIO Paolo</u>: sottoscrive quanto affermato dal consigliere Grindatto e aggiunge che, a suo avviso, in un momento così importante a livello globale, anche per quanto riguarda l'impatto ambientale ed in vigenza del protocollo di Kyoto, il PAES sia un atto dovuto da parte di qualsiasi tipo di amministrazione, sia essa comunale, regionale o nazionale. E' un atto che prima di essere politico è di responsabilità e per questo motivo il suo gruppo voterà a favore. Ritiene un po' sterile la polemica sulla società AZZEROCO2 per quanto riguarda, nel merito, l'approvazione del PAES.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere PORTERA Antonello.

<u>PORTERA Antonello</u>: fa presente che il suo gruppo prende ovviamente atto delle segnalazioni del gruppo "Siamo Savigliano", ma ritiene che il PAES sia di fondamentale importanza per il Comune e quindi voterà a favore, pur riservandosi ogni ulteriore valutazione.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: premette che le questioni sollevate dal Consigliere De Lio riguardano una società partecipata e invita dunque ad una maggiore cautela. Fa presente che il compito della società AZZEROCO2 è quello di raccogliere i dati che gli uffici comunali hanno fornito. E' perplesso sul voto di astensione, sebbene ognuno sia legittimato a fare ciò che più ritiene opportuno. La motivazione gli sembra però francamente debole: il lavoro è stato fatto tutto dal Comune di Savigliano e la società ha solo raccolto i dati, compresi quelli dei Comuni di Fossano e Bra. Si è infatti voluto attivare un piano di territorio, con azioni concertate con gli altri Comuni. Il costo complessivo dell'operazione a favore della società è di 6.500 euro da parte dei tre Comuni e gli sembra francamente che si stia parlando del nulla. Le verifiche ovviamente verranno fatte, ma il Piano riguarda studi fatti da Savigliano ed è il lavoro scaturito da riunioni, da indagini mandate a tutte le aziende e ai cittadini e da simulazioni che sono state fatte dai locali uffici. Ripete quindi di considerare molto debole la motivazione che spinge alcuni gruppi ad astenersi dal votare il provvedimento.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere De Lio Maurizio.

<u>DE LIO Maurizio</u>: prende atto della sterilità della sua interpellanza, come ha affermato il Consigliere Tesio e di quanto espresso dal Sindaco. Ritiene di aver presentato un'interrogazione molto pacata e tranquilla, cercando di mettere in risalto ciò che era la Società AZZEROCO2: non ha mai affermato che il PAES non è utile e non ha mai detto che quanto svolto dagli uffici non è fatto bene o che l'energia sostenibile non sia utile. Prende atto di quanto è emerso negli interventi degli altri consiglieri, ma il suo gruppo si riserva di apprendere altre notizie sulla società in questione e ribadisce il proprio voto di astensione.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

14.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

20.10.2014

IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17 Votanti: 17

Voti favorevoli: 13 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===

Voti astenuti: 4 (BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI

Maurizio)

DELIBERA

- di approvare il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) del Comune di Savigliano, che si allega al presente atto (allegato n° 1), dando mandato al Sindaco per la presentazione dello stesso all'Unione Europea secondo le modalità stabilite dal Patto dei Sindaci.

Successivamente, con voti favorevoli 13 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello) e voti astenuti 4 (BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI					
In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.					
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso ammi	nistrativo.				
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO					

DIVENUTA ESECUTIVA

In data 27 OTTOBRE D.Lgs. 18.08.2000, n° 2		ta immediata	mente esegu	ibile (ar	t. 134 - d	comma 4 -
In data 18.08.2000, n° 267.	_, per la decorrenza	dei termini d	di cui all'art.	134 -	comma	3 – D.Lgs

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 42

OGGETTO: REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI DI SAVIGLIANO - APPROVAZIONE

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
1. 2.	AMBROGGIO Giulio	Siriuaco	X	
2. 3.	BUTTIERI Marco		X	
<i>4.</i>	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
17.	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: REGOLAMENTO DELLA CONSULTA GIOVANI DI SAVIGLIANO – APPROVAZIONE

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva:
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;

Alla luce di quanto premesso l'Amministrazione Comunale ritiene di riconfermare appieno l'istituzione della Consulta Giovani modificando alcuni aspetti relativi al funzionamento di tale organismo.

In proposito è stata predisposta una nuova stesura del relativo Regolamento esaminata dalla IV^ Commissione Consiliare permanente nella seduta del 21 ottobre 2014.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.

Visto lo Statuto Comunale.

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale.

Tutto ciò premesso si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. di approvare la proposta di Regolamento della Consulta Giovani come risultante dall'allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con separata votazione palese, si propone di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

<u>PRESIDENTE</u>: prima di dare la parola all'Assessore Ravera, fa presente ai consiglieri che verrà esaminata una serie di regolamenti che prevedono la nomina di consiglieri in varie Consulte. Prima quindi verranno posti in votazione i regolamenti delle varie Consulte e successivamente le rispettive nomine. A tale scopo nomina quali scrutatori i Consiglieri: GRANDE Laura, CASASOLE Alberto e GARAVENTA Silvia.

RAVERA Chiara: sarà breve per lasciare poi la parola al consigliere delegato alle politiche giovanili. Il regolamento in esame istituisce la Consulta Giovani. Come già annunciato nelle linee programmatiche del Sindaco, l'Amministrazione conferisce una grande importanza alle Consulte. Nella precedente seduta consiliare sono state attivate tutte quelle relative al contesto. Fa presente che la Consulta Giovani si propone come organo consultivo, ma anche propositivo, sulle tematiche giovanili ed è uno strumento di conoscenza della realtà giovanile saviglianese e funge da raccordo tra le attività delle associazioni e dei gruppi che operano in ambito giovanile. Nel regolamento si è mantenuta e salvaguardata la rappresentanza sia dei gruppi formali giovanili espressione di associazioni, gruppi anche parrocchiali giovanili sia dei rappresentanti degli istituti scolastici cittadini, che di tutti quei giovani che partecipano, a titolo personale, alla Consulta, con una differenza: i gruppi formali hanno diritto di voto, mentre non lo hanno i giovani che partecipano a titolo personale. L'età dovrà essere compresa tra i 15 e i 30 anni. Il cambiamento più rilevante, rispetto al regolamento abrogato, è legato al sistema di voto poiché, precedentemente, vi era un sistema di votazione in millesimi alquanto macchinoso, che non favoriva l'esprimersi nelle deliberazioni da parte della Consulta Giovani. Si è quindi cercato di snellire il sistema di votazione uniformandolo sostanzialmente al sistema di votazione delle altre Consulte a livello comunale. Dà la parola al consigliere Tesio in merito ai contenuti.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Tesio Paolo.

TESIO Paolo: desidera ripercorrere brevemente l'iter che ha portato alla stesura del nuovo regolamento della Consulta Giovani. Come ha affermato nella seduta della 4[^] Commissione consiliare del 21 ottobre scorso, le modifiche al regolamento vanno in due direzioni, già enunciate durante la campagna elettorale: una relativa alla maggiore uniformità nei regolamenti delle varie Consulte e l'altra invece, essendo quella in esame molto specifica del panorama giovanile, una maggiore informalità della Consulta stessa. Come già detto dall'Assessore, il sistema di voto è stato leggermente modificato, pur lasciando inalterate le quote di maggioranza. Desidera poi evidenziare quelli che sono gli obiettivi che si vuole porre la Consulta Giovani. Innanzitutto ricorda che la Consulta Giovani è stata attiva negli ultimi due anni e mezzo della passata amministrazione. Coglie l'occasione per ringraziare chi vi ha lavorato: il funzionario Erika Giordano, i ragazzi che hanno avuto il ruolo di Presidente e di vice Presidente e soprattutto l'Assemblea. La nuova Consulta Giovani deve essere propositiva e auspica una relazione di biunivocità con l'Amministrazione. Anche l'Amministrazione, infatti, deve proporre dei temi su cui la Consulta Giovani deve poter dibattere per poi proporli nuovamente all'Amministrazione, dopo averli interiorizzati, sviscerati e discussi. Altro obiettivo che si vuole perseguire è quello di mettere in rete le varie associazioni che già sono presenti sul territorio in ambito giovanile. Molte volte ci si dimentica che Savigliano presenta una ricchezza di associazioni che non esiste in altri Comuni limitrofi. Esiste però un problema: sovente un'associazione non è a conoscenza dell'esistenza di un'altra e si vengono così a creare doppioni, con conseguente dispendio di energie e di forze. Si è visto che, anche in altre Consulte e anche in altri ambiti, mettendo in rete le varie associazioni, si possono raggiungere obiettivi notevoli. Le aspettative con cui parte questa Consulta Giovani sono quindi molto alte e si spera, lavorando in un clima di accordo tra le varie parti che verranno a partecipare, di raggiungere gli obiettivi prestabiliti.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

21.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17 Votanti: 17

Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===
Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. di approvare la proposta di Regolamento della Consulta Giovani come risultante dall'allegato alla presente deliberazione di cui forma parte integrante e sostanziale.

Successivamente, con voti favorevoli 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello), palesemente espressi, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI					
In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.					
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso ammi	nistrativo.				
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO					

DIVENUTA ESECUTIVA

In data 27 OTTOBRE D.Lgs. 18.08.2000, n° 2		ta immediata	mente esegu	ibile (ar	t. 134 - d	comma 4 -
In data 18.08.2000, n° 267.	_, per la decorrenza	dei termini d	di cui all'art.	134 -	comma	3 – D.Lgs

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 43

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA GIOVANI

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio	Siriuaco	X	
2. 3.	BUTTIERI Marco		X	
<i>4.</i>	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
1 <i>7</i> .	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA GIOVANI

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva:
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta Giovani approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 in data 27.10.2014 all'art. 4) prevede che a far parte dell'Assemblea di tale Consulta vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza e un rappresentante della minoranza;
- il sopracitato Regolamento prevede, inoltre, che i rappresentanti del Consiglio Comunale siano direttamente eletti da tale organismo "... se possibile, fra coloro con un'età non superiore ai 30 anni";
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1.	la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Giovani nelle persone di:
	rappresentante della maggioranza
	rappresentante della minoranza

<u>PRESIDENTE</u>: precisa che con la proposta in oggetto si votano i rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Giovani. Sottolinea l'opportunità che coloro che sono designati dal Comune abbiano il supporto di una votazione significativa. Propone, quindi, che maggioranza e minoranza indichino rispettivamente un proprio nominativo. Premette, infatti, che la votazione è segreta sebbene auspica che i componenti designati ottengano l'unanimità o quasi dei voti consiliari. Invita quindi maggioranza e minoranza a proporre i propri candidati.

TORTONE Osvaldo: per la maggioranza propone il consigliere GRINDATTO Luca.

OCCELLI Maurizio: per la minoranza propone il consigliere BUTTIERI Marco

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri prima designati: GRANDE Laura, CASASOLE Alberto e GARAVENTA Silvia.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 17

Hanno ottenuto voti:

GRINDATTO Luca: 13
BUTTIERI Marco: 14
OCCELLI Maurizio: 1
GARAVENTA Silvia: 1

Schede bianca: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

21.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to ROMANO

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

• di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Giovani i seguenti signori:

GRINDATTO Luca rappresentante della maggioranza

BUTTIERI Marco rappresentante della minoranza

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1	1994, n° 20.			
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.				
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO				
DIVENUTA ES	SECUTIVA			
In data, perché dichiarata imme D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);	ediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 -			
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza de 18.08.2000, n° 267.	ei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.			
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana			



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 44

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO. APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ISTITUTIVO. PROVVEDIMENTI.

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
ı "	01/004 01 11	0' 1		
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio		X	
3.	BUTTIERI Marco		X	
4.	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
1 <i>5</i> .	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
17.	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: ISTITUZIONE DELLA CONSULTA CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO – APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO ISTITUTIVO – PROVVEDIMENTI.

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Premesso che:

Il Comune di Savigliano riconosce la cultura come attività di preminente importanza sociale e ha sempre inteso promuovere e sostenere ogni iniziativa atta a rendere sempre più accessibile e fruibile a tutti i cittadini il patrimonio culturale, promuovendo iniziative e attività di valorizzazione, di tutela e di miglioramento della realtà culturale cittadina;

In questi anni sono, altresì, emerse esigenze analoghe e parallele volte a sviluppare le tematiche di sviluppo del territorio dal punto di vista turistico, in considerazione del fatto che il miglioramento dell'offerta turistica costituisce, da un lato, un modo di estendere la conoscenza della cultura saviglianese anche al di fuori dei confini cittadini e, dall'altro, uno strumento per ottenere di riflesso un accrescimento delle iniziative e degli eventi propriamente culturali che caratterizzano la nostra città:

In quest'ottica erano già stati previsti, a supporto dell'attività dell'Amministrazione comunale in campo culturale, alcuni organi consultivi di carattere molto settoriale, talvolta inseriti in regolamenti di più ampio respiro, ossia la Commissione Comunale Teatro Milanollo prevista nell'ambito del relativo regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.1999, la Commissione di consulenza prevista nell'ambito del Regolamento del Museo Civico "A. Olmo" approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29.11.1999 ed il Consiglio di Biblioteca previsto nell'ambito del Regolamento della Biblioteca Civica della Città di Savigliano approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25.11.2013;

L'Amministrazione, prendendo spunto dal "Codice dei beni culturali e del paesaggio", approvato con Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, intende ora più compiutamente informare l'intervento del Comune per la realizzazione degli obiettivi culturali a principi di programmazione e coordinamento, al fine di meglio assicurare e sostenere lo sviluppo, la valorizzazione e la conservazione della cultura, del territorio locale, della sua popolazione e, più in generale, lo sviluppo sociale, economico e turistico del Comune.

A tale scopo, viene prevista l'istituzione di un unico organismo consultivo e propositivo, in luogo di quelli settoriali sopra richiamati, denominato Consulta Cultura e Promozione del Territorio, alla quale sottoporre proposte su iniziative ed argomenti inerenti le tematiche culturali e turistiche, richiedere pareri non vincolanti su questioni aventi rilevanza in questi campi e, in generale, per ottenere un contributo alla promozione e partecipazione democratica del mondo culturale cittadino, stimolando la partecipazione civica, sia in forma singola che associativa, alla vita socio-culturale del Comune di Savigliano.

Dato atto che le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzando le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva.

Dato atto che ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento, che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi.

Con la presente deliberazione si propone di approvare un Regolamento che istituisca la Consulta Cultura e Promozione del Territorio, definendone i compiti, la composizione, la nomina dei membri, le modalità di riunione e di deliberazione, ecc.;

E poiché la Consulta Cultura e Promozione del Territorio sorge come organismo consultivo e propositivo unico, vengono conseguentemente abrogate la Commissione Comunale Teatro Milanollo, la Commissione di consulenza del Museo Civico "A. Olmo" ed il Consiglio di Biblioteca ed i relativi regolamenti o le parti di regolamenti che prevedono e disciplinano tali organismi;

La bozza del Regolamento istitutivo della Consulta Cultura e Promozione del Territorio è stata sottoposta all'esame della IV Commissione consiliare che, nella riunione del 21 ottobre 2014, ha valutato con esito favorevole l'iniziativa in riferimento:

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1. Di approvare il Regolamento istitutivo della Consulta Cultura e Promozione del Territorio, nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di abrogare:

- la Commissione Comunale Teatro Milanollo ed il relativo regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.1999;
- la Commissione di consulenza del Museo Civico "A. Olmo" e le parti del Regolamento del Museo Civico "A. Olmo", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29.11.1999, concernenti la Commissione di consulenza;
- il Consiglio di Biblioteca e le parti del Regolamento della Biblioteca Civica della Città di Savigliano, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25.11.2013, concernenti il Consiglio di Biblioteca.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore RAVERA Chiara per l'illustrazione del provvedimento.

RAVERA Chiara: fa presente che l'istituzione della Consulta per la Cultura e la Promozione del Territorio è un'assoluta novità in ambito culturale a Savigliano poiché, precedentemente, vi erano diverse Commissioni, Consulte, Consigli che si occupavano delle tematiche culturali. Ovviamente tutte le Commissioni erano di carattere settoriale e nessuna Commissione si occupava della cultura e della promozione del territorio e del turismo in modo generale. Pertanto l'istituzione di questa Consulta è stata dettata intanto dall'esperienza dei passati cinque anni, nel corso dei quali si è visto che le Commissioni Museo, Teatro e il Consiglio di Biblioteca, erano molto settoriali con competenze estremamente limitate e quindi anche gli stessi partecipanti si sentivano un po' sviliti nello svolgere il loro compito.

Esce TESIO Paolo (17 - 1) = 16

Il secondo motivo che ha spinto alla costituzione della Consulta è di tipo più ampio, nonchè un impegno assunto in campagna elettorale, all'interno delle linee programmatiche del programma del Sindaco, impegno preso con le associazioni culturali, per cercare di realizzare l'importante lavoro che le associazioni culturali e i servizi culturali del Comune, svolgono in questo ambito. Aggiunge che il proposito del organismo, è di stimolare maggiormente la collaborazione tra le associazioni culturali e tra queste ed i servizi culturali del Comune e le istituzioni scolastiche del territorio. Il fine ultimo è anche quello di cercare di coordinare l'offerta culturale, turistica e formativa a livello cittadino e di arrivare anche a proporre dei progetti comuni tra tutte queste realtà, magari anche di più ampio respiro, lavorando ogni anno su tematiche diverse e condivise. Puntare quindi ad una attenta programmazione in questi tempi, in cui le risorse sono sempre più scarse, soprattutto per quanto riguarda l'ambito culturale, con l'obiettivo di lavorare su progetti anche condivisi, consentirà di mettere insieme le risorse, non solo economiche, ma anche umane, sia dei servizi che delle associazioni culturali presenti sul territorio. L'Amministrazione comunale desidera valorizzare questo lavoro per consentire un accrescimento culturale e uno sviluppo anche generale di benessere della città, perché la cultura non va vista come fine a se stessa, ma come un'importante esperienza di aggregazione anche sociale. La partecipazione delle associazioni, espressione dei cittadini, va anche nella direzione di puntare sempre di più a una politica culturale che risponda proprio alle esigenze dei cittadini perché, chiaramente, le associazioni sono portatrici delle istanze di questi ultimi. Per quanto riquarda la composizione dell'assemblea precisa che viene prevista, oltre a quella dell'Assessore di competenza che partecipa senza diritto di voto, la partecipazione del Responsabile di Settore, senza diritto di voto, dei Responsabili dei servizi culturali comunali e quindi Archivio Storico, Biblioteca Civica, Museo Civico e Servizio cultura e turismo. Poi, come nelle altre consulte, è prevista la partecipazione di due consiglieri comunali, uno di maggioranza e l'altro di minoranza e un rappresentante per ogni gruppo, ente e associazione che opera in campo culturale e turistico e di promozione del territorio e quella di un rappresentante di ciascuna istituzione scolastica di ogni ordine e grado statale e paritaria presente sul territorio. Ben consci del fatto che le associazioni presenti in città possono mutare negli anni e crescere, si è riservata la possibilità di fare domanda ai nuovi gruppi, che andranno man mano a costituirsi, per far parte della Consulta. Inoltre, mentre quelli elencati sono previsti come componenti permanenti della Consulta, si è pensato che, in particolari occasioni, fosse importante prevedere e lasciare la possibilità di far intervenire degli esperti o delle figure che, a seconda dell'ordine del giorno, possono apportare un contributo alle specifiche tematiche in discussione. Ad esempio, per quanto riguarda tutta la parte di programmazione in vista dei contributi delle Fondazioni bancarie, potrebbero intervenire anche i responsabili delle Fondazioni, per illustrare quelle che sono le linee di indirizzo delle Fondazioni stesse per l'erogazione dei contributi. L'istituzione della Consulta prevede l'abrogazione delle altre Consulte di tipo più settoriale esistenti precedentemente: va quindi a stralciare tutte quelle parti in cui si parla di Consiglio di Biblioteca all'interno del regolamento della Biblioteca Civica, tutti quegli articoli che parlano di Commissione di Consulenza del Museo nel regolamento del Museo Civico e abroga del tutto il regolamento della Commissione Comunale Teatro Milanollo.

PRESIDENTE: ringrazia l'Assessore e dà la parola al Consigliere Grindatto Luca.

GRINDATTO Luca: sottolinea il carattere di novità della Consulta e l'importanza che l'Amministrazione pone al tema della cultura e al suo ruolo strategico e fondamentale all'interno della società saviglianese. Ritiene sia molto importante il regolamento, che coinvolge e reperisce delle sinergie all'interno delle moltissime associazioni a livello culturale che esistono nella città, sinergie che vanno nell'ottica della promozione e nel coinvolgimento di tutti i cittadini. Ritiene altresì importante, come evidenziato dall'Assessore, superare quelle che erano le piccole Consulte, molto settoriali, per cercare di vedere il tutto in un'ottica di più ampio respiro. La nuova Consulta potrà creare delle novità e anche delle visioni diverse nel settore culturale a Savigliano.

Esce SINDACO (17-1) = 16

PRESIDENTE: dà nuovamente la parola all'Assessore Ravera.

RAVERA Chiara: desidera chiarire un aspetto che forse ha dato per scontato. Nelle precedenti Consulte e Commissioni non era prevista la partecipazione delle associazioni culturali cioè non vi era nessun componente delle associazioni culturali. Non aveva sottolineato questo fatto pensando che i consiglieri conoscessero i precedenti regolamenti e quindi ritiene assolutamente fondamentale evidenzialo. Prima nessuna associazione culturale partecipava con un proprio rappresentante alle varie Commissioni; ora, con il nuovo regolamento, ognuna di loro ha la possibilità di far parte della Consulta.

Entra SINDACO (16 + 1) = 17

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

21.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17 Votanti: 17

Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca,

PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ===
Voti astenuti: ===

DELIBERA

1. Di approvare il Regolamento istitutivo della Consulta Cultura e Promozione del Territorio, nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;

2. Di abrogare:

- la Commissione Comunale Teatro Milanollo ed il relativo regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 73 del 29.11.1999;
- la Commissione di consulenza del Museo Civico "A. Olmo" e le parti del Regolamento del Museo Civico "A. Olmo", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 29.11.1999, concernenti la Commissione di consulenza;
- il Consiglio di Biblioteca e le parti del Regolamento della Biblioteca Civica della Città di Savigliano, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 25.11.2013, concernenti il Consiglio di Biblioteca.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL DECCLEATORE RECIONALE DELLA CORTE DEL CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

INVIATA AL PROCONATORE REGIONALE DELLA CONTE DEI CONTI			
n data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.			
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso ammi	inistrativo.		
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO			
DIVENUTA ESECU	ITIVA		
In data, perché dichiarata immediatamer 18.08.2000, n° 267);	nte eseguibile (art. 134 - comma 4 – D.Lgs.		
In data <i>15 NOVEMBRE 2014</i> , per la decorrenza dei terr 18.08.2000, n°267.	mini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.		
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana		



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 45

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO.

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
1. 2.	AMBROGGIO Giulio	Siridaco	X	
2. 3.	BUTTIERI Marco		X	
<i>4.</i>	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
17.	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA CULTURA E PROMOZIONE DEL TERRITORIO.

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta delle Pari Opportunità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 27/10/2014, all'art. 4 prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta Cultura e Promozione del Territorio vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea consortile di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1.	la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale, uno di maggioranza e uno di minoranza, in seno alla Consulta Cultura e Promozione del Territorio nelle persone di:
	rappresentante della maggioranza
	rappresentante della minoranza

<u>PRESIDENTE</u>: invita maggioranza e minoranza a proporre i nominativi dei componenti la Commissione Cultura e Promozione del Territorio.

GRINDATTO Luca: propone per la maggioranza il nominativo della consigliere GRANDE Laura

BUTTIERI Marco: propone per la minoranza il nominativo del consigliere PORTERA Antonello

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri prima designati: GRANDE Laura, CASASOLE Alberto e GARAVENTA Silvia.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 17

Hanno ottenuto voti:

GRANDE Laura: 15
PORTERA Antonello: 12
GANDOLFO Luciano: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

 di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Cultura e Promozione del Territorio i seguenti consiglieri comunali:

GRANDE Laura rappresentante della maggioranza

PORTERA Antonello rappresentante della minoranza

Esce FOLCO Maria Silvana

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.				
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso	amministrativo.			
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO				
DIVENUTA ES	SECUTIVA			
In data, perché dichiarata imme D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);	ediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 -			
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza de 18.08.2000, n° 267.	ei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.			
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana			



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 46

OGGETTO: PREMIO DI STUDIO E RICERCA "CITTA" DI SAVIGLIANO - CIRO MARTORELLI" - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO.

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
			.,	
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio		X	
3.	BUTTIERI Marco		X	
4.	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
17.	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: PREMIO DI STUDIO E RICERCA "CITTA" DI SAVIGLIANO - CIRO MARTORELLI" - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO.

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Premesso che:

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23.04.1999 allo scopo di incentivare studi e ricerche relativi al Museo Civico di Savigliano, alle collezioni d'arte del Museo o a tematiche storico artistiche collegate al territorio saviglianese, è stato istituito il Premio di Studio "Città di Savigliano – Ciro Martorelli":

L'istituzione è nata dall'intenzione dell'Amministrazione Civica di Savigliano di mantenere viva la memoria del concittadino Ciro Martorelli che dal 1978 al 1998 si occupò proficuamente del Museo Civico in varie vesti, coprendo tra l'altro la carica di Presidente della Commissione di Consulenza del Museo Civico dal 1987 al 1995 e che risultava componente della stessa Commissione nel 1998 al momento dell'improvviso decesso.

Lo stesso Martorelli fu negli anni della sua appartenenza alla suddetta Commissione un tenace sostenitore della funzione che il Museo cittadino deve svolgere a favore della promozione degli studi sul patrimonio storico artistico locale e sulle collezioni permanenti del Museo.

Con la medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23.04.1999 è stato approvato il Regolamento per disciplinare le modalità di assegnazione del Premio di Studio "Città di Savigliano – Ciro Martorelli";

Con la presente deliberazione si propone di approvare un nuovo Regolamento che, ferme restando le linee fondamentali del regolamento del 1999, in particolare per ciò che concerne i destinatari del Premio, la periodicità biennale e la procedura di assegnazione, modifica la composizione della Commissione giudicatrice ed i compiti rispettivi della Commissione stessa e del Direttore del Museo Civico;

La bozza del nuovo Regolamento è stata sottoposta all'esame della IV Commissione consiliare che, nella riunione del 21 ottobre 2014, ha valutato con esito favorevole l'iniziativa in riferimento;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 3. Di approvare il nuovo Regolamento del "Premio di Studio e Ricerca "CITTÀ DI SAVIGLIANO CIRO MARTORELLI", in memoria del cittadino saviglianese Ciro Martorelli, nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4. Di abrogare il precedente Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23.04.1999.

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Ravera Chiara per l'illustrazione del provvedimento.

RAVERA Chiara: precisa che il Premio di Studio e Ricerca Ciro Martorelli si pone come obiettivo quello di incentivare gli studi e le ricerche relative al Museo Civico e alle sue collezioni d'arte. Nasce nel 1998 con l'obiettivo di mantenere viva la memoria di Ciro Martorelli, che per anni è stato uno strenuo sostenitore del locale Museo Civico, promotore di studi sulle collezioni e anche di storia locale, che purtroppo è mancato in quell'anno. Grazie anche al sostegno della famiglia Martorelli. l'Amministrazione comunale ha deciso di dedicare questo Premio di Studio e Ricerca alla sua memoria. L'istituzione della Consulta per la Cultura e la Promozione del Territorio precedente, porta delle modifiche a cascata anche su questo regolamento poiché il Premio di Studio, prima, vedeva come Commissione Giudicatrice la Commissione Museo. Avendo l'istituzione della Consulta Cultura e la Promozione del Territorio abrogato la Commissione Museo. si è costretti ad istituire una Commissione ad hoc per la valutazione del premio, che va fondamentalmente a ricalcare quella che è la Commissione del Premio Olmo e risulta quindi composta, oltre che dal Sindaco o suo delegato, da un consigliere di maggioranza ed uno di minoranza, e ne fanno parte anche il Direttore del Museo Civico, che chiaramente lo coordina, un componente della famiglia Martorelli e un insegnante, preferibilmente di un istituto superiore della città, esperto in materie umanistiche e/o artistiche. Successivamente, in guesta seduta, verranno votati i componenti di competenza del Consiglio Comunale, mentre per guanto riguarda il componente della famiglia Martorelli e il professore dell'istituto superiore si chiederà alle scuole e alla famiglia di indicare i nominativi.

Esce FROSSASCO Alessandra (17 - 1) = 16

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

21.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 16 Votanti: 16

Voti favorevoli: 16 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: === Voti astenuti: ===

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo Regolamento del "Premio di Studio e Ricerca "CITTÀ DI SAVIGLIANO CIRO MARTORELLI", in memoria del cittadino saviglianese Ciro Martorelli, nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di abrogare il precedente Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23.04.1999.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.				
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso	amministrativo.			
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO				
DIVENUTA ES	SECUTIVA			
In data, perché dichiarata imme D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);	ediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 -			
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza de 18.08.2000, n° 267.	ei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.			
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana			



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 47

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO

ALLA COMMISSIONE DEL PREMIO DI STUDIO E RICERCA "CITTA" DI

SAVIGLIANO - CIRO MARTORELLI".

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio		X	
3.	BUTTIERI Marco		X	
4.	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra			X
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
17.	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL PREMIO DI STUDIO E RICERCA "CITTA" DI SAVIGLIANO - CIRO MARTORELLI".

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Premesso:

Con deliberazione n° 46 in data 27 ottobre 2014, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento per il Premio di Studio e Ricerca "Città di Savigliano – Ciro Martorelli".

L'art. 3 di detto Regolamento recita:

66777

Commissione giudicatrice:

La Commissione giudicatrice è così composta:

- Sindaco di Savigliano o un suo delegato, che la presiede
- un Consigliere di maggioranza
- un Consigliere di minoranza
- Direttore del Museo Civico
- un membro della famiglia Martorelli
- un insegnante, preferibilmente di un istituto superiore della città, in materie umanistiche e/o artistiche.

La Commissione, nominata dal Consiglio Comunale, dura in carica per l'intera tornata amministrativa del Consiglio che l'ha espressa.

La Commissione è legalmente costituita quando sono presenti almeno quattro componenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I compiti di assistenza tecnica ed amministrativa della Commissione sono svolti dal Direttore del Museo Civico o un suo delegato.

Tutte le prestazioni dei predetti componenti sono gratuite.

""

Visti:

- il Decreto Legislativo n° 267 in data 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

1)	di provvedere alla designazione dei componenti della Commissione giudicatrice del Premio di Studio e Ricerca "CITTÀ DI SAVIGLIANO – CIRO MARTORELLI" come di seguito indicato:
	rappresentante della maggioranza
	rappresentante della minoranza

PRESIDENTE: invita la maggioranza e la minoranza a proporre i propri nominativi.

TESIO Paolo: propone per la maggioranza il nominativo del consigliere TORTONE Osvaldo.

PORTERA Antonello: propone per la minoranza il nominativo del consigliere DE LIO Maurizio.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri prima designati: GRANDE Laura, CASASOLE Alberto e GARAVENTA Silvia.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

TORTONE Osvaldo: 14
DE LIO Maurizio: 9
FROSSASCO Alessandra: 1
GRINDATTO Luca: 1
GARAVENTA Silvia: 1
GANDOLFO Luciano: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

• di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Commissione del Premio di Studio e Ricerca "Citta" di Savigliano – Ciro Martorelli" i seguenti consiglieri comunali:

TORTONE Osvaldo

rappresentante della maggioranza

DE LIO Maurizio

rappresentante della minoranza

Entra FROSSASCO Alessandra (16 + 1) = 17

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.				
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso	amministrativo.			
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO				
DIVENUTA ES	SECUTIVA			
In data, perché dichiarata imme D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);	ediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 -			
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza de 18.08.2000, n° 267.	ei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.			
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana			



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 48

OGGETTO: PREMIO DI STUDIO "CITTA" DI SAVIGLIANO - A. OLMO" - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio		X	
3.	BUTTIERI Marco		X	
4.	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
<i>17.</i>	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato

OGGETTO: PREMIO DI STUDIO "CITTA' DI SAVIGLIANO - A. OLMO" - APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Premesso che:

Con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 26 in data 26.04.1977, n. 9 del 28.01.1981, n. 121 del 31.07.1987 e n. 9 del 26.02.2009, è stato approvato e modificato il Regolamento per il Premio di Studio "Città di Savigliano", intitolato ad Antonino Olmo.

Il Premio è stato istituito allo scopo di incentivare studi ed iniziative culturali attinenti al saviglianese e ad esso possono concorrere studiosi e studenti del saviglianese e non, che abbiano redatto nell'ultimo biennio – individualmente o in equipe – uno studio (tesi di laurea, audio-visivo, pubblicazione, ricerca, opera teatrale, ecc...) o intrapreso una consistente iniziativa culturale intesa ad analizzare e valorizzare la storia, la cultura, l'arte, la tradizione, la letteratura, la linguistica, il teatro, l'economia, le scienze sociali, l'antropologia ed altre discipline in riferimento a Savigliano ed al suo territorio.

Con la medesima deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.04.1977 è stato approvato il Regolamento per disciplinare le modalità di assegnazione del Premio di Studio "Città di Savigliano – A. Olmo", oggetto di varie modificazioni con le successive deliberazioni consiliari sopra richiamate:

Con la presente deliberazione si propone di approvare un nuovo Regolamento che, ferme restando le linee fondamentali del regolamento del 1977, in particolare per ciò che concerne i destinatari del Premio, la periodicità annuale e la procedura di assegnazione, modifica la composizione ed i compiti della Commissione giudicatrice, assegnando un ruolo di coordinamento, che in precedenza mancava, al Direttore dell'Archivio Storico;

La bozza del nuovo Regolamento è stata sottoposta all'esame della IV Commissione consiliare che, nella riunione del 21 ottobre 2014, ha valutato con esito favorevole l'iniziativa in riferimento;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 5. Di approvare il nuovo Regolamento del Premio di Studio "CITTÀ DI SAVIGLIANO A. OLMO", nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 6. Di abrogare il precedente Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.04.1977.

<u>PRESIDENTE</u>: precisa che nel momento in cui vi sarà la designazione dei componenti della Commissione, sarà necessaria una doppia votazione, una per i rappresentanti del Consiglio Comunale e l'altra per la nomina di due esperti esterni, sui quali vi è ovviamente convergenza di nomi tra maggioranza ed opposizione. Dà quindi la parola all'Assessore Ravera per l'illustrazione del provvedimento.

Esce DE LIO Maurizio (17 - 1) = 16

RAVERA Chiara: il premio di studio Città di Savigliano Antonino Olmo si propone di incentivare degli studi attinenti al territorio di Savigliano. Gli studi possono spaziare nelle più svariate materie che possono essere la storia, l'architettura, l'arte, la tradizione, la letteratura, il teatro, l'economia, l'antropologia, la giurisprudenza, le scienze sociali. Quando il premio venne istituito, si pensava di premiare semplicemente le tesi di laurea, ma nel 2009 il regolamento è già stato modificato e si è prevista un'estensione del premio anche a lavori significativi su tematiche di tipo più generale. Quindi possono essere elaborati attinenti attività culturali, pubblicazioni, materiale audio-video, purchè riguardanti Savigliano e il suo territorio. Le linee fondamentali del nuovo regolamento in approvazione ricalcano quelle del 1977, anno in cui venne istituito il Premio. L'unica modifica riguarda la composizione della Commissione Giudicatrice perché quando nel 2009 si è estesa la possibilità di presentare elaborati non solo tesi di laurea e si è potenziata la materia di cui potevano trattare i lavori presentati, si è rilevato che i due esperti esterni e gli altri componenti la Commissione, cioè i consiglieri di maggioranza e minoranza e il delegato del Sindaco, non erano sufficienti perché le materie trattate dagli elaborati sono spesso molto specifiche. Pertanto per l'esperienza avuta con la passata Commissione, si è evidenziata la necessità di introdurre anche due esperti interni al Comune: ad esempio nell'ultima edizione sono stati presentati degli elaborati che parlavano del problema dell'illuminazione a Savigliano. Si è guindi prevista la possibilità di introdurre le figure di due esperti interni che possono valutare l'aspetto più tecnico degli elaborati e fornire un supporto alla Commissione per procedere alla valutazione del lavoro. Uno dei due esperti, poiché la maggior parte dei lavori attiene a materie di tipo storico, è stato individuato nella persona del Direttore dell'Archivio Storico, per analogia al premio Ciro Martorelli dove il Direttore del Museo Civico coordina tutte le operazioni della Commissione: in questo caso il coordinatore sarà il Direttore dell'Archivio Storico. Il secondo esperto, invece, di anno in anno varierà a seconda della tematica trattata dagli elaborati presentati.

Entra DE LIO Maurizio (16 + 1) = 17 Entra FOLCO Silvana

Per quanto riguarda gli esperti esterni, come già si era evidenziato in sede di 4[^] Commissione Consiliare, si è chiesto a coloro che facevano parte della precedente Commissione se erano intenzionati a farne nuovamente parte. Si tratta del canonico Don Maurilio Rayna e della sig.ra Maria Maddalena Mana, ex Preside dell'istituto scolastico cittadino; entrambi hanno dato la loro disponibilità e quindi, come concordato in 4[^] Commissione consiliare, si proporrà al Consiglio Comunale una riconferma dei due esperti.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

21.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17 Votanti: 17

Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: === Voti astenuti: ===

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo Regolamento del Premio di Studio "CITTÀ DI SAVIGLIANO A. OLMO", nel testo allegato alla presente deliberazione, per formarne parte integrante e sostanziale;
- 2) Di abrogare il precedente Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 26.04.1977.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.				
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso	amministrativo.			
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO				
DIVENUTA ES	SECUTIVA			
In data, perché dichiarata imme D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);	ediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 -			
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza de 18.08.2000, n° 267.	ei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.			
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana			



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 49

OGGETTO:

DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DUE ESPERTI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL PREMIO DI STUDIO "CITTA' DI SAVIGLIANO - ANTONINO OLMO".

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
,		C: 1	V	
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio		X	
3.	BUTTIERI Marco		X	
4.	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
10. 17.	TORTONE Osvaldo		X	
''.	TOTTIONE OSVAIGO		Λ	
			-	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE E DUE ESPERTI IN SENO ALLA COMMISSIONE DEL PREMIO DI STUDIO "CITTA" DI SAVIGLIANO - ANTONINO OLMO".

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Premesso:

Con deliberazione n° 48 in data 27 ottobre 2014, esecutiva ai sensi di legge, il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo Regolamento per il Premio di Studio "Città di Savigliano – Antonino Olmo".

L'art. 4 di detto Regolamento recita:

""

Commissione giudicatrice:

La Commissione giudicatrice è così composta:

- Sindaco di Savigliano o un suo delegato, che la presiede
- un Consigliere di maggioranza
- un Consigliere di minoranza
- Direttore dell'Archivio Storico del Comune di Savigliano
- un dipendente del Comune di Savigliano con profilo professionale inerente la materia trattata dagli elaborati in concorso
- due esperti esterni.

La Commissione, nominata dal Consiglio Comunale, dura in carica per l'intera tornata amministrativa del Consiglio che l'ha espressa.

La Commissione è legalmente costituita quando sono presenti almeno quattro componenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei presenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

I compiti di assistenza tecnica ed amministrativa della Commissione sono svolti dal Direttore dell'Archivio Storico o un suo delegato.

Tutte le prestazioni dei predetti componenti sono gratuite.

""

Visti:

- il Decreto Legislativo n° 267 in data 18.08.2000;
- lo Statuto Comunale ed il vigente Regolamento di Contabilità;

Tutto ciò premesso e considerato, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

- 2) di provvedere alla designazione dei componenti della Commissione giudicatrice del Premio di Studio "CITTÀ DI SAVIGLIANO ANTONINO OLMO" come di seguito indicato:
 - n°1 Consigliere rappresentante della maggioranza
 - n°1 Consigliere rappresentante della minoranza
 - n°2 esperti

<u>PRESIDENTE</u>: precisa che verranno prima distribuite le schede per la votazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale, ed in seguito la scheda per la votazione segreta dei due esperti. Invita quindi maggioranza ed opposizione a proporre i propri nominativi.

<u>FERRARO Rocco</u>: per la maggioranza propone il nominativo del consigliere PORTOLESE Pasquale.

BUTTIERI Marco: per la minoranza propone il nominativo del consigliere PORTERA Antonello.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta dei rappresentanti del Consiglio Comunale. Fungono da scrutatori i consiglieri prima designati: GRANDE Laura, CASASOLE Alberto e GARAVENTA Silvia.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 17

Hanno ottenuto voti:

PORTOLESE Pasquale: 13
PORTERA Antonello: 14
GANDOLFO Luciano: 1
GRANDE Laura: 1
GARAVENTA Silvia: 1

Il Presidente fa ora distribuire le schede per la votazione segreta dei due esperti. Fungono da scrutatori i consiglieri prima designati: GRANDE Laura, CASASOLE Alberto e GARAVENTA Silvia.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 17

Hanno ottenuto voti:

RAYNA don Maurilio: 15 MANA Maddalena: 16

Schede nulle: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

22.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

 di designare la Commissione del Premio di Studio "Città di Savigliano – A. Olmo" nelle seguenti persone:

PORTOLESE Pasquale rappresentante della maggioranza

PORTERA Antonello rappresentante della minoranza

RAYNA don Maurilio MANA Margherita

esperti

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.						
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.						
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i>	IL FUNZIONARIO INCARICATO					
DIVENUTA ESECUTIVA						
n data, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - 0.Lgs. 18.08.2000, n°267);						
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.						
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana					



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 50

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLE PARI OPPORTUNITA'.

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
,		C: 1	V	
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio		X	
3.	BUTTIERI Marco		X	
4.	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
10. 17.	TORTONE Osvaldo		X	
''.	TOTTIONE OSVAIGO		Λ	
			-	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLE PARI OPPORTUNITA'

Su relazione dell'Assessore Chiara RAVERA.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva:
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta delle Pari Opportunità, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 19 del 14.05.2005, all'art. 4 prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta delle Pari Opportunità vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea consortile di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

2.	la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale, uno di maggioranza e uno d minoranza, in seno alla Consulta delle Pari Opportunità nelle persone di:			
	rappresentante della maggioranza			
	rappresentante della minoranza			

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Ravera Chiara.

RAVERA Chiara: illustra la relazione precisando che il regolamento non prevede modifiche e desidera far intervenire la sig.ra Grande Laura, consigliere delegato alle pari opportunità. Ritiene però dover sottolineare che questa Consulta ha lavorato molto bene, e tanto, nella precedente Amministrazione ed ha interpretato il proprio ruolo in senso molto più ampio di quello di pari opportunità tra uomo e donna. Ha lavorato anche su temi importanti quali la multiculturalità e le tematiche dei diritti civili. Sicuramente lo farà anche la nuova Consulta in futuro vista anche la disponibilità e sensibilità del consigliere delegato su questi temi. Altro argomento su cui la Consulta ha lavorato molto ed è molto importante, in vista anche dell'imminente giornata dedicata a questo tema, è quello della violenza sulle donne.

GRANDE Laura: conferma quanto detto dall'Assessore Ravera sull'operosità di questa Consulta in passato. Ha preso atto della relazione che è stata fatta dalla Presidente ed ha visto che vi sono tappe importanti, giornate fisse che di solito si celebrano: la più imminente è proprio quella del 25 novembre, giornata contro la violenza sulle donne. Ha personalmente iniziato a lavorare ed a chiarirsi le idee, nel senso che si è documentata e adesso si tratterà di partire aprendo anche ad altre tematiche che non siano necessariamente pari opportunità tra uomo-donna ma anche e soprattutto diritti civili.

PRESIDENTE: invita maggioranza e minoranza a proporre i nominativi di competenza.

<u>FERRARO Rocco</u>: propone per la maggioranza il nominativo della consigliere FROSSASCO Alessandra.

<u>DE LIO Maurizio</u>: per la minoranza propone il nominativo della consigliere GARAVENTA Silvia.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri prima designati: GRANDE Laura, CASASOLE Alberto e GARAVENTA Silvia.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 17

Hanno ottenuto voti:

FROSSASCO Alessandra: 15
GARAVENTA Silvia: 7
OCCELLI Maurizio: 1
GANDOLFO Luciano: 1
BUTTIERI Marco: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

16.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

20.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

• di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Pari Opportunità i seguenti signori:

FROSSASCO Alessandra rappresentante della maggioranza

GARAVENTA Silvia rappresentante della minoranza

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.					
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.					
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i>	IL FUNZIONARIO INCARICATO				
DIVENUTA ESECUTIVA					
n data, perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 - D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);					
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza dei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.					
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana				



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 51

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA SPORT.

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
1. 2.	AMBROGGIO Giulio	Siriuaco	X	
2. 3.	BUTTIERI Marco		X	
<i>4.</i>	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
17.	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA SPORT.

Su relazione dell'Assessore Massimiliano GOSIO.

Premesso:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva:
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta Sport, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 9 del 30.03.2012, all'art. 4 prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta Sport vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea consortile di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Richiamato il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Tutto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:

3.	la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale, uno di maggioranza e ur minoranza, in seno alla Consulta Sport nelle persone di:	10 di
	rappresentante della maggioranza	
	rappresentante della minoranza	

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore GOSIO Massimiliano per illustrare la relazione.

Esce OCCELLI Maurizio (17 – 1) = 16 Esce FOLCO Maria Silvana

GOSIO Massimiliano: anche il vivacissimo e variegato mondo dello sport ha giustamente una sua Consulta, che ha analoghe funzioni rispetto alle altre Consulte già attivate dall'Amministrazione comunale. Ne fanno parte i rappresentanti delle associazioni sportive dilettantistiche operanti sul territorio di Savigliano, ma anche singoli cittadini, che in qualche maniera siano interessati alle tematiche sportive. Anche per questa Consulta si deve designare un rappresentante di maggioranza ed un rappresentante di minoranza.

PRESIDENTE: invita maggioranza e minoranza a proporre i nominativi prescelti.

<u>FERRARO Rocco</u>: propone per la maggioranza il nominativo del consigliere PORTOLESE Pasquale.

PORTERA Antonello: per la minoranza propone il nominativo del consigliere DE LIO Maurizio.

Entra FOLCO Maria Silvana

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri prima designati: GRANDE Laura, CASASOLE Alberto e GARAVENTA Silvia.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 16

Hanno ottenuto voti:

PORTOLESE Pasquale: 12
DE LIO Maurizio: 5
OCCELLI Maurizio: 3
FERRARO Rocco: 1
BUTTIERI Marco: 1
GANDOLFO Luciano: 1
GARAVENTA Silvia: 1

Schede nulle: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

16.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to GOLDONI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

20.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

• di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Sport i seguenti consiglieri comunali:

PORTOLESE Pasquale rappresentante della maggioranza

DE LIO Maurizio rappresentante della minoranza

Entra OCCELLI Maurizio (16 +1) = 17

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.			
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.			
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO			
DIVENUTA ES	SECUTIVA		
In data, perché dichiarata imme D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);	ediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 -		
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza de 18.08.2000, n° 267.	ei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.		
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana		



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 52

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA ECOLOGICA

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	Χ	
2.	AMBROGGIO Giulio		X	
3.	BUTTIERI Marco		X	
4.	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
15.	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
<i>17.</i>	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA ECOLOGICA

Su relazione dell'Assessore Massimiliano Gosio.

Premesso che:

- le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva;
- ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- il Regolamento per il funzionamento della Consulta Ecologica approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 85 del 21.12.2004 all'art. 4) prevede che, a far parte dell'Assemblea della Consulta ecologica, vengano designati due Consiglieri comunali di cui un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza;
- la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea Consiliare di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale;

4. la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta ecolo	
rappresentante della maggioranza	
rappresentante della minoranza	

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Gosio Massimiliano.

GOSIO Massimiliano: illustra la relazione precisando che anche l'ambito ambientale ecologico, che vede il Comune di Savigliano sicuramente molto attivo, si è dotato, già da diversi anni, di una Consulta Ecologica. Consente anche in questo caso alle associazioni ambientaliste, e quindi alle associazioni che comunque si occupano di tale tematica, di aderirvi, ma anche, come per le altre Consulte, a singoli cittadini interessati e sensibili a questi temi di farne parte. Come per tutte le Consulte, la Consulta Ecologica si deve dotare di un rappresentante di maggioranza ed uno di minoranza.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: evidenzia come, in questa seduta consiliare, venga attivato un gran numero di Consulte, segno della volontà di far partecipare i cittadini alle attività della Città. Ritiene di aver colto la volontà presente in tutti i programmi elettorali dei gruppi che ora siedono in Consiglio Comunale, poiché tutte le forze politiche in competizione accennavano alla partecipazione popolare. L'amministrazione in carica ha ampliato e modificato la struttura di alcune Consulte, ad esempio la Consulta Cultura e la Promozione del Territorio, e modificando per altre il regolamento o almeno rivolgendo ad esse l'invito di essere delle Consulte aperte, dove non solo chi è in associazione può partecipare ma lasciando tale possibilità anche a liberi cittadini. Aggiunge che con il confronto si possono superare anche periodi difficili come l'attuale. Ribadisce di aver adempiuto con le istituzioni all'indirizzo formulato dai gruppi che hanno partecipato alla competizione elettorale.

PRESIDENTE: invita maggioranza e minoranza a proporre i nominativi di competenza.

GRINDATTO Luca: per la maggioranza propone il nominativo del consigliere TESIO Paolo.

PORTERA Antonello: per la minoranza propone il nominativo del consigliere OCCELLI Maurizio.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri prima designati: GRANDE Laura, CASASOLE Alberto e GARAVENTA Silvia.

Raccolte le schede e scrutinatele, si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 17

Hanno ottenuto voti:

TESIO Paolo: 14
OCCELLI Maurizio: 10
BUTTIERI Marco: 1
GANDOLFO Luciano: 1
GARAVENTA Silvia 1

Schede bianche: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

14.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

20.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

 di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta Ecologia i seguenti consiglieri comunali:

TESIO Paolo rappresentante della maggioranza

OCCELLI Maurizio rappresentante della minoranza

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.			
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.			
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO			
DIVENUTA ES	SECUTIVA		
In data, perché dichiarata imme D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);	ediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 -		
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza de 18.08.2000, n° 267.	ei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.		
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana		



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 53

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
ı "	01/004 01 11	0' 1		
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio		X	
3.	BUTTIERI Marco		X	
4.	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
1 <i>5</i> .	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
17.	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO: DESIGNAZIONE RAPPRESENTANTI DEL CONSIGLIO COMUNALE IN SENO ALLA CONSULTA DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE.

Su relazione dell'Assessore Gianfranco Curti.

Premesso che:

- > le Consulte rappresentano uno strumento di partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa della città, valorizzano le competenze di singoli, di associazioni e di gruppi di cittadinanza attiva:
- > ogni Consulta, in base ai compiti prefissati dai relativi Regolamenti, ha una propria specificità sia nelle modalità di funzionamento che nelle scelte di realizzazione dei propri obiettivi;
- > ogni Consulta, inoltre, ad inizio mandato fissa i propri obiettivi ed il proprio ambito di azione sulla base di una programmazione che tiene conto delle verifiche e delle problematiche che di volta in volta si presentano; in funzione di ciò, il Presidente nominato relaziona all'Amministrazione almeno una volta all'anno circa l'andamento del percorso scelto. Le informazioni relative alla convocazione della Consulta verranno rese pubbliche tramite il sito internet istituzionale del Comune di Savigliano;
- > il Regolamento per il funzionamento della Consulta delle Attività Produttive, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale nº 48 del 19 settembre 2005, all'art. 4 prevede che a far parte dell'Assemblea della Consulta delle Attività Produttive vengano designati due Consiglieri Comunali di cui un rappresentante della maggioranza ed un rappresentante della minoranza;
- > la designazione di tali componenti seguirà la durata della tornata amministrativa dell'Assemblea Consiliare di cui è stata promanazione.

Risulta pertanto necessario procedere alla designazione di tali rappresentanti consiliari.

Visti:

- il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 e s.m.i.;
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento del Consiglio Comunale:

	in regulamente del comanglio comunato,
Tu	atto ciò premesso, si propone al Consiglio Comunale di deliberare:
1.	la designazione dei rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta delle Attività Produttive nelle persone di:
	rappresentante della maggioranza
	rappresentante della minoranza

PRESIDENTE: dà la parola all'Assessore Curti Gianfranco.

CURTI Gianfranco: illustra la relazione precisando che la Consulta per le Attività Produttive è stata istituita nel settembre del 2005 ed è aperta all'apporto e alla partecipazione delle rappresentanze sindacali ed imprenditoriali dell'artigianato, del commercio, dell'agricoltura e dell'industria più rappresentative sul territorio saviglianese. E' lo strumento di conoscenza e di promozione della realtà economica del territorio, promuove progetti e iniziative inerenti ai prodotti tipici o locali, promuove dibattiti, ricerche ed incontri. Promuove rapporti permanenti con gli organismi istituzionali e favorisce il raccordo tra diverse associazioni, sensibili alle tematiche economiche. Esprime pareri in merito ai progetti su specifici argomenti predisposti dall'Amministrazione comunale, può collaborare e confrontarsi con i servizi del comune di Savigliano, nonché con altri enti presenti sul territorio, nella realizzazione di particolari obiettivi di interesse comune. Rappresenta un filtro ed un veicolo di conoscenze tra ente pubblico e mondo produttivo ed ha il compito non solo di individuare le problematiche del settore, ma di proporre possibili soluzioni avvalendosi delle competenze e delle conoscenze dei suoi componenti.

PRESIDENTE: invita maggioranza e minoranza a proporre i nominativi dei propri rappresentanti.

GRINDATTO Luca: per la maggioranza propone il nominativo del consigliere CASASOLE Alberto.

<u>PORTERA Antonello</u>: per la minoranza propone il nominativo del consigliere GANDOLFO Luciano.

Nessun altro avendo chiesto la parola, il Presidente fa distribuire le schede per la votazione segreta. Fungono da scrutatori i consiglieri prima designati: GRANDE Laura, CASASOLE Alberto e GARAVENTA Silvia.

Raccolte le schede e scrutinatele si ottengono i seguenti risultati:

Presenti e votanti: 17

Hanno ottenuto voti:

CASASOLE Alberto: 13
GANDOLFO Luciano: 10
OCCELLI Maurizio: 2
BUTTIERI Marco: 1

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Visti i seguenti pareri espressi dagli uffici:

per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

07.10.2014 IL RESPONSABILE: f.to PARLANTI

per quanto riguarda la conformità legale esprime parere:

favorevole

20.10.2014 IL SEGRETARIO GENERALE: f.to SOFFIENTINI

Visto l'esito della votazione;

DELIBERA

 di designare quali rappresentanti del Consiglio Comunale in seno alla Consulta per le attività produttive i seguenti signori:

CASASOLE Alberto rappresentante della maggioranza

GANDOLFO Luciano rappresentante della minoranza

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.			
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.			
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO			
DIVENUTA ES	SECUTIVA		
In data, perché dichiarata imme D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);	ediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 -		
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza de 18.08.2000, n° 267.	ei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.		
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana		



CITTÀ DI SAVIGLIANO

(PROVINCIA DI CUNEO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 54

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AD INIZIATIVE PRESSO I PARLAMENTARI DELLA PROVINCIA DI CUNEO E I RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NELLA FONDAZIONE C.R.S., PER IL MANTENIMENTO DELLA TERRITORIALITA' DELLA BANCA C.R.S. E PER SCONGIURARE LA NORMA CHE IMPONE ALLE FONDAZIONI LA CESSIONE EX-LEGE DELLE PROPRIE QUOTE

L'anno duemilaquattordici addì ventisette del mese di ottobre nella Sala Consiliare posta al 1° piano del Palazzo Comunale è stato convocato per le ore 18:00 nei modi e colle formalità stabilite dalla Legge, il Consiglio Comunale, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Sono presenti i Signori:

N.	Cognome e nome		Presente	Assente
ı "	01/004 01 11	0' 1		
1.	CUSSA Claudio	Sindaco	X	
2.	AMBROGGIO Giulio		X	
3.	BUTTIERI Marco		X	
4.	CASASOLE Alberto		X	
5.	DE LIO Maurizio		X	
6.	ELLENA Margherita		X	
7.	FERRARO Rocco		X	
8.	FROSSASCO Alessandra		X	
9.	GANDOLFO Luciano		X	
10.	GARAVENTA Silvia		X	
11.	GRANDE Laura		X	
12.	GRINDATTO Luca		X	
13.	OCCELLI Maurizio		X	
14.	PORTERA Antonello		X	
1 <i>5</i> .	PORTOLESE Pasquale		X	
16.	TESIO Paolo		X	
17.	TORTONE Osvaldo		X	

Sono presenti gli Assessori:

PAONNE Marco, RAVERA Chiara, FOLCO Maria Silvana, CURTI Gianfranco, GOSIO Massimiliano.

Assiste il Segretario Generale: SOFFIENTINI Genziana.

Il Signor AMBROGGIO Giulio nella sua qualità di Presidente del Consiglio assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

ORDINE DEL GIORNO IN MERITO AD INIZIATIVE PRESSO I PARLAMENTARI DELLA PROVINCIA DI CUNEO E I RAPPRESENTANTI DEL COMUNE NELLA FONDAZIONE C.R.S., PER IL MANTENIMENTO DELLA TERRITORIALITA' DELLA BANCA C.R.S. E PER SCONGIURARE LA NORMA CHE IMPONE ALLE FONDAZIONI LA CESSIONE EX-LEGE DELLE PROPRIE QUOTE

Su presentazione dei Consiglieri Comunali BUTTIERI Marco, primo firmatario, GANDOLFO Luciano, DE LIO Maurizio e OCCELLI Maurizio dei gruppi consiliari "Siamo Savigliano" e "Forza Italia", si propone per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale del 27 ottobre 2014 il seguente ordine del giorno:

""

PREMESSO

che nelle settimane scorse la stampa locale ha riportato numerosi articoli e commenti in merito al futuro della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano

CONSIDERATO

che la Banca CRS SpA è un notevole patrimonio civico ed economico per la Città e svolge da sempre un'essenziale funzione di servizio a tutto il territorio saviglianese

PRESO ATTO

sempre attraverso la stampa locale, che potrebbe essere necessario un intervento di ricapitalizzazione della Banca CRS e che pare sia allo studio del governo nazionale una norma per la quale le Fondazioni Bancarie debbano scendere al 30% del totale del capitale delle SpA di cui sono proprietarie

PRECISATO

che tale eventualità potrebbe generare una cessione di quote a gruppi bancari non del territorio come già successo per altre Casse di Risparmio della nostra provincia

EVIDENZIATO

che a oggi la maggioranza della Banca CRS Spa è detenuta dalla Fondazione CRS;

CONSIDERATO

altresì che il Comune di Savigliano attraverso nomina sindacale ha nominato ben due membri all'interno del consiglio della Fondazione CRS;

RITENUTO

quindi che il futuro della Banca CRS Spa interessa tutti i cittadini, le attività economiche ad esso collegate nonché numerosi posti di lavoro;

ACCERTATA

l'urgenza e la competenza per affrontare e discutere la situazione di cui sopra;

CHIEDE

al Sindaco di attivare tutte le possibili iniziative presso i parlamentari della Provincia di Cuneo e presso i propri rappresentanti nella Fondazione CRS affinché sia mantenuta la territorialità della Banca CRS e che sia scongiurata la norma per cui le fondazioni debbano cedere ex-lege le proprie quote.

667777

<u>PRESIDENTE</u>: precisa che il gruppo consiliare "Siamo Savigliano" ha presentato l'ordine del giorno in esame. Dà la parola al consigliere Buttieri primo firmatario per l'illustrazione.

BUTTIERI Marco: dà per letto l'ordine del giorno e presenta le motivazioni che hanno indotto il suo gruppo, e quello di Forza Italia che lo ha sottoscritto, ha presentare l'ordine del giorno. Il documento è legato alle notizie che si sono lette sui giornali nelle settimane passate sulla vicenda della Banca Cassa di Risparmio. Non vuole rappresentare una presa di parte politica, dal momento che è a conoscenza che la banca rappresenta, come detto dallo stesso Presidente della Fondazione, un enorme patrimonio economico e un importante patrimonio civico per la Città e quindi non ha e non deve avere sollecitazioni o comunque appartenenze politiche. Ha letto sul giornale diverse notizie ma la più preoccupante è quella che giunge dagli ambienti romani, ovvero il pericolo che la Fondazione debba scendere all'interno delle partecipazioni della Banca CRS che oggi detiene in forte maggioranza - al 30%. Gli risulta, infatti, esista una circolare o comunque una presa di posizione da parte del MEF, Ministero dell'Economia e delle Finanze, affinchè ciò avvenga. Come già successo anni fa, il Governo nazionale cerca di dare un colpo di spugna alle realtà delle fondazioni locali e delle piccole banche che sono utili al territorio, al tessuto sociale e alle imprese. Infatti tutti coloro che in questi anni hanno lavorato con la banca, i dipendenti e tutto lo staff dirigenziale, lo hanno fatto affinchè venissero prodotti degli utili che poi la Fondazione distribuiva nuovamente sul territorio, in diversi modi, contribuendo magari a colmare le lacune dello stesso Stato, che in alcuni ambiti non riesce ad arrivare puntualmente, vedi ad esempio le autoambulanze donate dalla Fondazione piuttosto che tutte le iniziative intraprese da quest'ultima. Le decisioni statali riducono il controllo della banca e quindi impediscono di fatto di essere autonomi nelle decisioni riguardanti il proprio territorio e per coloro che chiedono aiuto in questo momento di crisi. Avere la "testa pensante" in Piazza del Popolo piuttosto che averla in altra parte della Penisola potrebbe, a suo avviso, determinare dei problemi come già successo per altre Casse di Risparmio o piccole banche presenti sul territorio nazionale. La Provincia di Cuneo ha delle eccellenze e delle priorità - vedi la frutta, piuttosto che gli allevamenti - che producono reddito e non deve succedere che gli utili di tali redditi vengano distribuiti in altra parte del territorio. Già in passato, grazie ad un emendamento firmato dall'on. Crosetto e da un altro parlamentare, che si schierarono fortemente contro l'allora Ministro Tremonti, il pericolo fu scongiurato. Nel documento in esame oltre ad evidenziare le peculiarità della Fondazione e della Banca, si chiede al Sindaco di attivare tutte le possibili iniziative presso i parlamentari della Provincia di Cuneo e presso i propri rappresentanti nella Fondazione CRS affinché sia mantenuta la territorialità della Banca CRS e sia così scongiurata la norma per cui le fondazioni debbano cedere ex-lege le proprie quote. E' chiaro che si è in un periodo difficile e lo si è constatato con lo "stress test" della Banca Centrale e con le banche che colano a picco in borsa, ma non si devono temere i giochi di alta finanza. Se è necessario, si deve cercare di ricapitalizzare con un azionariato diffuso, cui possa partecipare anche la cittadinanza. Ha letto con piacere che tale possibilità è stata confermata nel corso della conferenza stampa dai vertici della Fondazione. Il Consiglio Comunale può agire attraverso i due membri che nomina e sensibilizzare su questo tema. Bisogna poi agire verso i parlamentari e verso chi oggi è presente all'interno del Ministero dell'Economia e delle Finanze affinchè sia scongiurato l'altro pericolo che è quello incontrollabile che genererebbe in automatico una cessione di quote assai pericolosa. Chiede pertanto a tutti i gruppi di votare l'ordine del giorno. Suggerisce di convocare, come fatto per altre problematiche, un Consiglio Comunale aperto per far intervenire le rappresentanze del settore perché, ribadisce che perdere la "testa pensante" che è in Piazza del Popolo e portarla da un'altra parte è grave sia per il tessuto socio-economico che per quello delle imprese cittadine.

<u>PRESIDENTE</u>: desidera precisare che i due rappresentanti dell'Amministrazione comunale in seno alla Fondazione non sono di nomina consiliare ma sindacale. Dà quindi la parola al consigliere Casasole Alberto.

<u>CASASOLE Alberto</u>: conferma che anche per il suo gruppo è prioritaria la salvaguardia della territorialità e dell'autonomia delle banche locali e quindi, in questo caso, della Cassa di Risparmio di Savigliano, ovviamente se questo ne garantisce la redditività. La territorialità, indubbiamente, ha contribuito in modo tangibile allo sviluppo della città e anche di tutta la Provincia e del territorio su

cui le banche sono presenti. Come detto dal Consigliere Buttieri, la Fondazione ha già confermato di voler mantenere il legame con il territorio e ciò è positivo. Dalle notizie in suo possesso, ritiene si tratti di un protocollo ancora in discussione al Ministero delle Finanze e quindi nulla è ancora deciso. Il suo gruppo è comunque favorevole all'approvazione del documento.

PRESIDENTE: dà la parola al consigliere Portera Antonello.

<u>PORTERA Antonello</u>: afferma che anche il suo gruppo è favorevole al documento per le argomentazioni già espresse.

PRESIDENTE: dà la parola al Sindaco.

SINDACO: precisa che è effettivamente in discussione tra l'ACRI - Associazione delle Fondazioni e delle Casse di Risparmio - e il Ministero dell'Economia un protocollo di intesa che andrebbe a fissare come tetto massimo il 30%, non solo sulle proprietà della banca ma su ogni asse. Tale intesa non è ancora firmata, anche se sembra sia a buon punto nelle trattative. E' ovviamente importante mantenere la territorialità della banca ma altresì che la banca abbia una sua redditività che possa poi distribuire sul territorio attraverso le Fondazioni. Ritiene importante il lavoro che sta portando avanti la Fondazione che, al di là del protocollo d'intesa in discussione, ha dato incarico ad un Advisor di fare delle valutazioni e di evidenziare quali sono le possibilità che una banca può intraprendere per restare sul territorio. Ciò è possibile attraverso un azionariato diffuso e con un ragionamento comune con le altre Fondazioni. Sul territorio esistono infatti anche altre Fondazioni e un confronto può essere utile per mantenere la territorialità, che non deve certo essere perseguita a tutti i costi, ma soltanto in presenza di una redditività. Dalle notizie apparse sui giornali pare quindi che questo sia l'impegno della Fondazione. Si è quindi giocato in anticipo, nel senso che la Fondazione, affidando questo incarico, ha già fatto delle valutazioni ed ha evidenziato che qualora venga stabilito a livello nazionale il tetto massimo del 30% di proprietà, si può superare il problema attraverso un azionariato diffuso che permetterebbe di mantenere la testa pensante in Savigliano e non da un'altra parte. Ritiene che l'ordine del giorno andrebbe modificato, ma contiene elementi importanti e quindi può essere tranquillamente votato nella stesura proposta.

PRESIDENTE: prima di mettere l'ordine del giorno in votazione, a seguito della richiesta formulata dal Consigliere Buttieri, esprime la disponibilità dell'ufficio di Presidenza ad attivarsi per organizzare un Consiglio comunale aperto vista l'importanza dell'argomento, che metterebbe sullo stesso piano del problema dell'Alstom, in quanto coinvolge allo stesso modo il territorio e coloro che vi lavorano. Evidenzia poi che la locale banca ha anticipato ad alcune aziende in difficoltà, la cassa integrazione per i propri dipendenti. Ritiene di interpretare anche il parere della vice presidente, Consigliere Garaventa, nell'esprimere quindi la massima disponibilità a convocare il Consiglio Comunale aperto qualora ve ne sia necessità. Dà poi la parola al consigliere Buttieri.

<u>BUTTIERI Marco</u>: desidera ringraziare il Sindaco e il consigliere Casasole per i loro interventi ed il Presidente per la disponibilità ad organizzare un Consiglio Comunale Aperto. Condivide quanto affermato dal Sindaco sul fatto che una banca debba avere un equilibrio e mantenere la propria redditività, non vorrebbe però che le Fondazioni, in questo momento, ritengano prioritario il "fare cassa" rispetto all'importanza di avere la direzione e gli uffici sul territorio. Invita quindi a porre la massima attenzione. Condivide l'idea di coinvolgere tutte le Fondazioni: la nostra Provincia presenta il maggior numero di Casse di Risparmio e quindi una sinergia tra di esse potrebbe essere una delle soluzioni al problema. Auspica che il documento sia utile e inviti a riflettere coloro che oggi o domani dovranno scrivere il futuro delle Fondazioni e delle Banche locali.

<u>SINDACO</u>: precisa che la preoccupazione maggiore riguarda però il fatto che le Fondazioni sono state tassate per una quota superiore e quindi la distribuzione degli utili sul territorio, il prossimo anno, sarà minore. Purtroppo la norma non è più in fase di discussione ma è già definita e pertanto, nonostante ci sia la rinuncia del gettone di presenza da parte dei membri della Fondazione, il prossimo anno ci sarà una ridistribuzione minore degli utili della Fondazione.

Nessun altro avendo chiesto la parola;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito il relatore e convenendo con le argomentazioni addotte in ordine al provvedimento proposto;

Visto il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, approvato con Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il Regolamento del Consiglio Comunale;

Vista la seguente votazione, espressa in forma palese:

Presenti in aula: 17 Votanti: 17

Voti favorevoli: 17 (CUSSA Claudio, AMBROGGIO Giulio, CASASOLE Alberto, ELLENA Margherita, FERRARO Rocco, FROSSASCO Alessandra, GRANDE Laura, GRINDATTO Luca, PORTOLESE Pasquale, TESIO Paolo, TORTONE Osvaldo, BUTTIERI Marco, DE LIO Maurizio, GANDOLFO Luciano, OCCELLI Maurizio, GARAVENTA Silvia, PORTERA Antonello)

Voti contrari: ==== Voti astenuti: ====

DELIBERA

- Di approvare l'ordine del giorno in merito ad iniziative presso i parlamentari della Provincia di Cuneo e i rappresentanti del Comune nella Fondazione C.R.S., per il mantenimento della territorialità della Banca C.R.S. e per scongiurare la norma che impone alle Fondazioni la cessione ex-lege delle proprie quote nel testo in premessa riportato.

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal *05 NOVEMBRE 2014*, ai sensi art. 124 – comma 1 – D.Lgs. 18.08.2000, n° 267.

INVIATA AL PROCURATORE REGIONALE DELLA CORTE DEI CONTI

IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana

In data ai sensi dell'art. 3 L. 14.01.1994, n° 20.			
Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.			
SAVIGLIANO, <i>05 NOVEMBRE 2014</i> IL FUNZIONARIO INCARICATO			
DIVENUTA ES	SECUTIVA		
In data, perché dichiarata imme D.Lgs. 18.08.2000, n° 267);	ediatamente eseguibile (art. 134 - comma 4 -		
In data 15 NOVEMBRE 2014, per la decorrenza de 18.08.2000, n° 267.	ei termini di cui all'art. 134 - comma 3 - D.Lgs.		
	IL SEGRETARIO GENERALE F.to SOFFIENTINI Genziana		



CHIUSURA DI SEDUTA

<u>PRESIDENTE</u>: prima di chiudere la seduta consiliare invita i Consiglieri Comunali a partecipare domenica 9 novembre alla Commemorazione del "4 Novembre – Festa delle Forze Armate" di cui sarà relatore. Alle ore 21.00 dichiara chiusa la seduta del Consiglio Comunale.